

## **GRUPPO JUICEADV**

Gruppo soggetto a direzione e coordinamento di Triboo S.p.A.

Sede in Milano (MI) – Viale Sarca, 336

### **Società Capogruppo**

JUICEADV S.r.l. – capitale sociale euro 20.000 i.v.

sogetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Triboo S.p.A.

## **RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2012**



Codice fiscale 02387250307  
R.E.A. n. MI 1906661

## **GRUPPO JUICEADV**

Gruppo soggetto a direzione e coordinamento di Triboo S.p.A.  
Sede in Milano (MI) – Viale Sarca, 336

### **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012**

#### **COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO(\*)**

##### **Consiglio di Amministrazione di JUICEADV S.r.l.:**

<b>Alberto Zilli</b>	Presidente
<b>Giulio Corno</b>	Consigliere
<b>Samuel Zilli</b>	Consigliere
<b>Stefano Zilli</b>	Consigliere
<b>Francesco Rizzardi</b>	Consigliere

(\*) La Società, non avendone l'obbligo, non ha un Collegio Sindacale e si avvale, a titolo volontario, di una revisione contabile limitata del bilancio annuale da parte della Società Ria Grant Thornton S.p.A.

#### **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2012**

##### **PREMESSA**

Il Gruppo JUICEADV svolge l'attività di concessionaria di pubblicità ed editoria online concentrandosi principalmente sul mercato italiano e annovera tra i propri clienti sia Centri Media che clienti diretti di primaria importanza.

La configurazione dell'organizzazione del Gruppo ruota attorno alla JUICEADV S.r.l., società capogruppo che controlla Leonardo ADV S.r.l. concessionaria di pubblicità attiva nell'area Advertising. Come verrà esplicitato nel paragrafo relativo agli "eventi successivi" nel mese di maggio 2013 entra a far parte del Gruppo la società Triboo Editoriale S.r.l. (società editoriale responsabile dell'area Publishing e proprietaria del portale "Leonardo.it"), acquisita attraverso l'operazione di conferimento della partecipazione da parte della società controllante Triboo S.p.A.

A seguito di tale operazione vengono a delinearsi nettamente le due aree strategiche d'affari (ASA) del Gruppo: Advertising (Pubblicità) e Publishing (Editoria).

In un mercato e in un contesto dinamico, il Gruppo si è sempre distinto per l'innovazione e l'anticipazione dei cambiamenti di mercato, attraverso lo sviluppo del proprio business sia per linee interne che esterne. E' stata la prima realtà italiana a lanciare, nel 2005, un circuito *performance* dotato di tecnologia proprietaria. Si è distinta inoltre nell'anticipare prima dei competitor l'esigenza di unire servizi di *branding e performance*, intuendo una evoluzione nel modo di pianificare da parte dei clienti ed in particolare nella sempre maggior preponderanza della tecnologia nella pianificazione pubblicitaria, introducendo anche nel mondo *Brand*, algoritmi in grado di ridurre al minimo la dispersione pubblicitaria e garantendo quindi, a parità di investimento, risultati e conversioni superiori rispetto agli altri competitor più tradizionali. I prodotti pubblicitari sono in continua evoluzione e il Gruppo oggi è in grado di offrire un mix di prodotti innovativi sia a livello *Brand* che a livello *Performance*. Il Gruppo ha in essere, inoltre, contratti di concessione di pubblicità con molti editori per mezzo dei quali vende gli spazi pubblicitari presenti sui siti in esclusiva.

JUICEADV S.r.l. svolge attualmente un ruolo di holding di partecipazioni e in qualità di capogruppo offre altresì servizi di management, tecnologici e di consulenza commerciale. Si precisa che i dati finanziari consolidati riesposti sono stati preparati esclusivamente ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo JUICEADV al 31 dicembre 2012 secondo i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2013 per effetto dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati Finanziari Consolidati Riesposti al 31 dicembre 2012 potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, che costituirà il primo bilancio riesposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

I dati contenuti nella presente Relazione sulla Gestione sono espressi in migliaia di euro, salvo ove specificamente indicato.

## **1. INFORMAZIONI SUL GRUPPO**

### **Cenni storici sul Gruppo**

L'attuale società capoGruppo JUICEADV S.r.l., nasce nel 2005 con il rilascio della prima versione dell'*AdvServer*, tecnologia di proprietà a tutt'oggi utilizzata, ed inizia ad operare nel settore della vendita di servizi pubblicitari sui media digitali, sviluppando conoscenze principalmente nel mercato

dei prodotti *Performance-display*.

Nel 2010 la società acquisisce il 50% della partecipazione nella concessionaria Leonardo ADV S.r.l. che consentirà di ampliare le categorie di offerta di servizi pubblicitari, in particolare con il prodotto *Brand*. Tale partecipazione viene incrementata fino al raggiungimento del controllo totale, nel corso dell'esercizio 2011, tramite il conferimento del ramo d'azienda di JUICEADV in Leonardo ADV, trasformando conseguentemente la stessa JUICEADV in una holding di partecipazioni nel settore del Web Advertising. Tale acquisizione permetterà di raggiungere la massa critica per il prodotto *Brand* e renderà JUICEADV la prima concessionaria in Italia a disporre di prodotti sia *Brand* che *Performance*. Nel corso del 2013, infine, Triboo S.p.A. (società controllante di JUICEADV S.r.l.), nell'ambito della ridefinizione del proprio business e di una più efficiente struttura di Gruppo per aree strategiche di affari, conferisce la partecipazione del 100% del capitale sociale di Triboo Editoriale S.r.l. da essa detenuta a JUICEADV S.r.l., aggiungendo al Gruppo JUICEADV competenze in campo editoriale tramite l'asset principale della Triboo Editoriale S.r.l., ovvero, il portale Leonardo.it.

L'acquisizione del portale Leonardo.it anticipa una successiva esigenza di mercato che vede sempre più concessionarie ed editori lavorare a stretto contatto per la realizzazione di progetti speciali, con particolare attenzione alle attività di *content integration* e *social media marketing*, che si riveleranno nel corso del 2012 e del 2013 fondamentali per l'ulteriore espansione.

#### **Attività svolte dal Gruppo nel periodo**

Il Gruppo nel corso del 2012 si è contraddistinto per un *modus operandi* dagli elevati standard di qualità, innovazione e originalità; il Gruppo è particolarmente attento alla crescita tecnica e tecnologica e vanta diverse soluzioni innovative, basate principalmente su tecnologie di proprietà, sviluppate internamente.

Per organizzare e migliorare l'erogazione della pubblicità, in particolare sul circuito *performance*, ove il cliente, comprando a *performance*, si aspetta elevati risultati di conversione, il Gruppo ha voluto garantirsi di non disperdere visualizzazioni (*impressions*) erogando la pubblicità solo sulle pagine dove si prevede che i visitatori interagiranno con il banner del cliente. A tal fine sono state studiate, realizzate ed implementate "tecnologie di semantica" e contestuali all'interno della struttura di erogazione delle campagne pubblicitarie in modo tale che, tramite l'interpretazione del contenuto dei documenti che il Web semantico impone, fossero rese possibili ricerche molto più evolute rispetto a quelle concesse dalle tecnologie classiche, basate sulla presenza nel documento di parole chiave, e

rendendo anche possibili altre operazioni specialistiche come la costruzione di reti di relazioni e connessioni tra documenti secondo logiche più elaborate del semplice collegamento ipertestuale. Si prevede inoltre che da questo motore semantico partiranno tutte le successive evoluzioni tecnologiche sulla quale il Gruppo sta lavorando: in particolare un progetto attualmente in corso è quello relativo allo sviluppo del *behavioural targeting* associato alla tecnologia di "contextual" e "semantica".

Nel corso del 2012 sono stati compiuti investimenti volti anche al rafforzamento del rapporto con alcuni editori e allo sviluppo di prodotti editoriali proprietari. Il 15 giugno del 2012, quindi, si è proceduto all'acquisto del 15% della società Meteo Italia s.r.l., proprietaria del sito meoteolive.it, compiendo il primo, seppur piccolo, passo verso la creazione di maggiori sinergie con i *partners* editoriali e consolidando la relazione con l'editore stesso aumentando la durata del contratto di utilizzo esclusivo degli spazi pubblicitari fino al 2016. Ulteriore passo nella medesima direzione è stato compiuto il 26 luglio del 2012 con l'accordo per la creazione e lo sviluppo del prodotto editoriale telefonia mediante la costituzione della società Leonardo Telefonia. Il progetto prevede lo sfruttamento delle sinergie possibili tra il sito "Pianetacellulare.it", creato dall'amministratore di Leonardo Telefonia, Fabrizio Ventre, e "Cellulari.i"t, sito di proprietà del Gruppo.

Il 15 giugno 2012, infine, il Gruppo ha rilevato il mancante 25% della società Dodiweb s.r.l., raggiungendo quindi il controllo completo della stessa e, conseguentemente, la gestione del network di blogs, l'insieme dei contenuti editoriali e la copertura redazionale degli stessi.

### **Scenario di mercato e posizionamento**

Il contesto competitivo in cui opera il Gruppo è dato dai principali editori multi mezzo nazionali nonché da player digitali internazionali e locali. Il Gruppo opera solamente nel contesto digitale, può quindi beneficiare di un trend di forte crescita nei prossimi anni per quanto concerne la raccolta pubblicitaria.

Il mercato di riferimento nel quale il Gruppo opera è quello dell'advertising e dell'editoria digitale. Per il mercato della pubblicità online, il 2012 è stato un anno in controtendenza rispetto all'andamento della raccolta pubblicitaria globale.

Internet è ormai parte integrante della quotidianità ma anche delle pianificazioni strategiche delle aziende, che investono sempre più in pubblicità online. La crescita degli investimenti nell'*advertising*

online ha infatti consentito al settore di chiudere il 2012 con una crescita del +4,6%, in un mercato degli investimenti pubblicitari che, secondo le stime di Nielsen, è calato complessivamente di un -13,2%.

E' il cambiamento delle abitudini e dei modelli di consumo degli italiani ad incidere in maniera significativa sul trend positivo segnato dall'advertising online: oggi sono 21 milioni gli utenti internet (Audiweb powered by Nielsen – Audiweb View, Luglio 2013) e, in linea con l'aumento dell'audience, emerge un significativo cambiamento nella fruizione della TV: sempre più italiani la guardano via internet, registrando un incremento pari al + 750% rispetto al 2010, e nel 2012 gli investimenti in online video advertising hanno visto un aumento del +85% rispetto al 2011, arrivando a 89 milioni di euro, con uno spostamento di investimenti dalla tv tradizionale all'online video advertising pari a +2.5%.

Nei primi mesi del 2013, viene confermato il trend positivo dell'area in esame, in crescita nel primo quadrimestre del +1,4%. Le stime portano ad una previsione di chiusura del 2013 con un incremento superiore al 5% (fonte: FCP), il che significherebbe un valore assoluto di oltre 1,3 miliardi di euro, con una quota sul totale del mercato di circa il 18%. (fonte: Nielsen/FCP). Con queste prospettive, il management ritiene che il settore in cui opera il Gruppo sia quello di riferimento per i prossimi anni.

### **Contesto macroeconomico ed evoluzione del mercato di riferimento**

La crisi che ha colpito il mercato e il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, che hanno registrato una contrazione dei consumi e della produzione industriale in Italia e in Europa, hanno avuto l'effetto di ridurre gli investimenti nel settore pubblicitario.

Il settore della pubblicità è infatti storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione. Nel settembre 2013 il mercato pubblicitario italiano ha registrato una riduzione degli investimenti pari al (-14,6%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

A livello globale, l'indice Nielsen che misura la fiducia dei consumatori ha segnato una ripresa di +2 punti arrivando a 93 nel primo trimestre del 2013, con un incremento dell'indice nel 60% dei Paesi coinvolti nel sondaggio. L'aumento di fiducia ha alla base un miglioramento a livello globale di indicatori economici, quali prospettive di lavoro, finanze personali e capacità di spesa, oltre ai segnali

positivi che arrivano dall'economia degli Stati Uniti, dalla stabilità in Cina e da una ripresa della fiducia in alcune delle principali economie nord/centro europee e asiatiche.

Tuttavia, mentre nel mondo i dati relativi alla crescita sembrerebbero in ripresa, in Europa e in particolare in alcuni Paesi, tra cui l'Italia, il contesto macroeconomico è ancora troppo negativo per attendersi nel breve una ripresa.

In Italia, nel secondo trimestre del 2013, infatti, i principali indicatori macroeconomici segnalano una situazione ancora difficile. Sebbene il tasso d'inflazione resti contenuto (+1,1% per il 2013), cresce il livello di disoccupazione fino al 12% nel secondo trimestre (+1,5 punti rispetto a un anno prima) e continua la contrazione del PIL che registra uno 0,2% in meno rispetto al primo trimestre dell'anno. In peggioramento anche l'indice di fiducia delle imprese italiane (IEST - Istat) e dei consumatori (Nielsen), influenzati ancora dal clima di tensione e di stallo che si respira sia in ambito politico che economico.

Il secondo trimestre del 2013 non porta buone notizie nemmeno dal punto di vista del mondo dell'advertising (ADV) e dei consumi. In particolare, il mercato pubblicitario chiude il primo trimestre con dati decisamente negativi, con l'eccezione del settore *Mobile* (parte del canale Internet) che registra una crescita a doppia cifra sia in termini di utilizzatori che di investimenti pubblicitari, e dell'audience televisiva che aumenta sia in termini di utenti che di tempo speso davanti alla TV. Da segnalare i trend del mezzo Internet, che per la prima volta da quando è in rilevazione, chiude un semestre in negativo. Tuttavia, nonostante gli italiani trascorrono sempre più tempo di fronte a TV, PC e *device* mobili, le aziende riducono i budget, o dirottano risorse in altre attività di marketing.

Dai dati ricavabili dalle pubblicazioni Nielsen, si rileva come il mercato degli investimenti pubblicitari a settembre 2013 chiuda a -5,8% rispetto allo stesso periodo del 2012, facendo registrare una riduzione del -14,6% tendenziale per i primi nove mesi, pari a circa 774,5 milioni di euro in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I primi otto mesi del 2013 si erano chiusi a -15,8%.

Dopo due trimestri molto negativi, rispettivamente a -18,7%, il primo, e -15,6%, il secondo, l'attuale trend luglio - settembre si attesta a -6%. Seppur non si possa ancora parlare di ripresa, i dati sono confortanti permettendo di segnalare un rallentamento della decrescita. Tuttavia la crisi del settore è ancora evidente, basti pensare che il valore assoluto di questi primi nove mesi del 2013 corrisponde esattamente alla raccolta del primo semestre 2012.

I mezzi di divulgazione in cui è divisibile il settore pubblicitario sono classicamente la TV, la Stampa (divisa in quotidiani e periodici), la TV, la Radio, Internet, *Outdoor* (tutte le forme di comunicazione pubblicitaria che possono essere sfruttate lungo la strada e all'aperto), *Transit* (pubblicità dinamica), *Out of Home TV*, Cinema e *Direct Mail* (pubblicità per posta).

## Il mercato pubblicitario: i mezzi

Stima del mercato pubblicitario (Dati netti) (Migliaia di Euro)	2012 Gen./Set.	2013 Gen./Set.	Var. %
<b>TOTALE PUBBLICITA'</b>	<b>5.310.681</b>	<b>4.536.153</b>	<b>-14,6</b>
QUOTIDIANI :	819.466	642.987	-21,5
PERIODICI :	509.608	385.929	-24,3
TV <sup>2</sup>	2.851.096	2.477.693	-13,1
RADIO <sup>3</sup>	290.518	255.272	-12,1
INTERNET (Fonte: FCP-Assointernet)	364.218	354.683	-2,6
OUTDOOR (Fonte: AudiOutdoor)	67.405	65.798	-2,4
TRANSIT	72.246	67.301	-6,8
OUT OF HOME TV	12.082	10.930	-9,5
CINEMA	20.170	15.360	-23,8
DIRECT MAIL	303.872	260.199	-14,4

Tra i vari mezzi elencati, la TV recupera nel mese di settembre, attestandosi in "terreno neutro" con una riduzione del -0,6% che porta il dato cumulato gennaio - settembre a (-13,1%), grazie al ritorno in positivo di alcuni singoli operatori e l'aggressiva riduzione dei listini prezzi della pubblicità. Il mezzo Stampa continua invece la sua discesa, con una riduzione del -21,5% per i quotidiani e del -24,3% per i periodici.

Dopo sei mesi consecutivi in calo, a settembre torna in "terreno neutro" anche Internet, ottenendo un +0,4% in settembre e portando il dato cumulato a (-2,6%). Nessuna apprezzabile differenza rispetto ad agosto per la Radio, che chiude i nove mesi a (-12,6%), mentre continuano gli andamenti negativi nel periodo cumulato per il *Direct Mail* (-14,4%) e l'*Outdoor* (-2,4%) e Cinema (-23,8%).

Questi dati forniscono i primi segnali positivi per il 2014, con una TV in crescita rispetto al mercato, grazie in particolare al contributo dei Campionati Mondiali di Calcio. Ancora in negativo la Stampa,



seppur in cifra singola e superata per quota di mercato da Internet che – considerando anche i Social e il Search – sarà il mezzo con la crescita maggiore.

Nonostante i dati negativi di mercato, il Gruppo non ha smesso di crescere anche nell'ultimo periodo (scontando ovviamente un rallentamento della crescita). A fronte di una diminuzione del 14,6% del budget di spesa, il Gruppo ha comunque registrato, durante gli ultimi tre anni, una crescita a doppia cifra con un CAGR del 38,9%. La pubblicità online attrae gli investimenti sia delle start-up sia delle aziende multinazionali, permettendo di raggiungere un pubblico nazionale con budget inferiori e formati generalmente esportabili.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle campagne pubblicitarie online, il segmento di mercato è orientato naturalmente ad una sorta di struttura di duopolio : da una parte Google copre l'utenza generale privilegiata, dall'altra si registra invece una crescita d'importanza di "network" emergenti composti da migliaia di affiliati editori online, siti e piccoli blog ( come è accaduto negli Stati Uniti con il gigante "ValueClick" media). Queste due piattaforme pubblicitarie sono generalmente percepite come complementari da parte dei clienti, che di solito investono in entrambe.

Il Gruppo sta consolidando il suo ruolo emergente di "ad network" nel mercato italiano delle pubblicità, pur ancora registrando un ovvio ampio divario rispetto a Google. Escludendo gli investimenti pubblicitari raccolti da motori di ricerca e Social Network, la spesa per la pubblicità online italiana tra il 2011 e il 2012 è stata trainata soprattutto dai servizi di *brand awareness* con un costante aumento di peso di *performance advertising*. Non considerando colossi come Google e Facebook, il mercato rimanente (circa il 50 % in Italia), è popolato da concessionarie di vendita come quella rappresentata dal Gruppo, strettamente collegate ai centri media locali.

Con il fine ultimo di mantenere il posizionamento di mercato raggiunto e continuare con la crescita, il Gruppo sta investendo in sviluppi tecnologici e attrezzandosi soprattutto per lo sviluppo del prodotto mobile.

### **Clientela e modello di distribuzione**

La clientela è composta da primarie realtà industriali italiane e multinazionali, ovvero i principali investitori pubblicitari. La clientela viene gestita attraverso una rete di vendita che serve da un lato i clienti diretti, dall'altro le centrali media, gruppi d'acquisto di pubblicità che gestiscono un portafoglio di diverse centinaia di clienti. Sono oltre 300 i clienti attivi che costantemente acquistano i prodotti del Gruppo. Da oltre un anno sono state inoltre implementate piattaforme di vendita degli spazi

pubblicitari ad asta, denominate "real time bidding", grazie al quale l'inserzionista può approvvigionarsi di *inventory* pubblicitaria attraverso piattaforme d'acquisto automatizzate e ogni singolo banner sarà assegnato all'acquirente che paga il maggior prezzo.

### **Fatti di rilievo del periodo**

#### Costituzione della società Triboo Editoriale S.r.l da parte di Triboo S.p.A.

Con atto notarile del 17 aprile 2012 viene costituita la società Triboo Editoriale S.r.l. con un capitale sociale di 10 mila euro sottoscritto e versato da Triboo S.p.A. (controllante della capoGruppo JUICEADV S.r.l.). Oggetto principale dell'attività di Triboo Editoriale è la produzione, l'acquisto e la vendita di contenuti editoriali e la cessione di spazi pubblicitari su siti internet o altri mezzi di proprietà della società o di terzi.

#### Conferimento del ramo d'azienda "Leonardo.it" da Triboo S.p.A. in Triboo Editoriale S.r.l.

Con atto notarile stipulato il 5 giugno 2012, la controllante Triboo S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda costituito dall'asset principale, il portale "Leonardo.it" alla società Triboo Editoriale per un valore di 9,5 milioni di euro attraverso un aumento del capitale sociale di pari importo. L'acquisizione del portale da parte della Triboo Editoriale sarà determinante per il Gruppo, in relazione al lancio di nuovi prodotti e il consolidamento sul mercato, della parte editoriale del business.

#### Acquisto della partecipazione del 25% di Dodiweb S.r.l. da parte di JUICEADV S.r.l.

Con scrittura privata del 2 luglio 2012 la Capogruppo JUICEADV S.r.l. ha acquisito da terzi il restante 25% del capitale sociale di Dodiweb S.r.l. per un valore di 171 mila euro. Al 31 dicembre 2012, la partecipazione in Dodiweb S.r.l. risultava essere pari al 100%.

## **2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO**

Nonostante il persistere di una accentuata recessione in molti paesi dell'area Euro, ed in particolare della difficile situazione economica in Italia, anche nell'esercizio 2012 il Gruppo ha conseguito importanti risultati, confermando le aspettative di crescita dei ricavi e segnando risultati positivi a livello di redditività operativa.

I ricavi dell'esercizio si sono attestati a 19,3 milioni di euro, per una crescita di 3,4 milioni rispetto al dato 2011, pari a 21,7 punti percentuali. Inoltre tale crescita, in percentuale, è stata maggiore rispetto a quella fatta registrare dal mercato di riferimento.

I margini operativi ovvero i risultati operativi lordo (EBITDA) e netto (EBIT), sono stati rispettivamente pari a 2,6 e 2,2 milioni di euro; le differenze del 11,7% e del 22,3% rispetto al 2011 sono dovute principalmente alle attività d'investimento effettuate nel corso dell'esercizio sul prodotto editoriale e alla decisione del Gruppo di potenziare la struttura organizzativa per garantire una crescita futura al business commisurata a una diminuzione del rischio operativo aziendale.

Il risultato netto consolidato si attesta a 1,2 milioni di euro, segnando una differenza del 34,2% rispetto a 1,8 milioni del precedente esercizio 2011, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per complessivi 415 mila euro (128 mila euro nel 2011) e dopo aver sostenuto oneri finanziari netti pari a 176 mila euro (60 mila euro nel 2011).

Euro/000				
Principali indicatori economici	2012	2011	Variaz.	Var. %
Ricavi	19.347	15.902	3.444	21,7
EBITDA	2.627	2.975	(348)	(11,7)
Ammortamenti riv./sva., acc.	(415)	(128)	(287)	224,4
EBIT	2.212	2.847	(635)	(22,3)
Risultato prima delle imposte	2.036	2.787	(750)	(26,9)
Risultato netto consolidato	1.222	1.856	(634)	(34,2)
EBITDA %	13,6	18,7		
EBIT %	11,4	17,9		
Risultato prima delle imposte %	10,5	17,5		
Risultato netto consolidato %	6,3	11,7		

Euro/000			
Principali indicatori patrimoniali	31/12/2012	31/12/2011	Variaz.
CCN operativo (*)	3.643	2.327	1.316
Attività materiali e immateriali	2.972	2.676	296
Altre attività/(passività) nette	120	(728)	848
Altre attività/(passività) nette non correnti	27	(218)	245
Attività in dismissione	-	-	-
<b>Capitale impiegato</b>	<b>6.762</b>	<b>4.057</b>	<b>2.705</b>
Posizione finanziaria netta	(3.041)	(549)	(2.492)
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>3.721</b>	<b>3.507</b>	<b>213</b>
Investimenti lordi in attività immateriali e materiali	658	2.427	(1.770)
Cash flow operativo	(621)	832	(1.453)
Free cash flow	685	45	639

(\*) Crediti commerciali + rimanenze - debiti commerciali

## I ricavi

Il fatturato consolidato del Gruppo ammonta a 19,3 milioni di euro nell'esercizio 2012, con una crescita significativa del 21,7% rispetto all'anno precedente. La composizione dei ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 è di seguito rappresentata solo per categorie di attività, in quanto la loro suddivisione per area geografica appare scarsamente significativa per la concentrazione della quasi totalità della clientela sul territorio italiano.

Un'ottantina di Euro	2012	%	2011	%	Variaz.	Var. %
Brand	10.144	52,4	7.253	45,6	2.891	39,9
Performance	7.079	36,6	6.100	38,4	979	16,0
DEM	1.926	10,0	2.174	13,7	[248]	[11,4]
<b>Totale ricavi delle vendite</b>	<b>19.149</b>	<b>99,0</b>	<b>15.527</b>	<b>97,6</b>	<b>3.622</b>	<b>23,3</b>
Altri ricavi	198	1,0	375	2,4	[177]	[47,2]
<b>Totale ricavi</b>	<b>19.347</b>	<b>100,0</b>	<b>15.902</b>	<b>100,0</b>	<b>3.445</b>	<b>21,7</b>

Nel 2012 il Gruppo ha rafforzato la sua *leadership* nelle attività legate alla vendita di prodotti *Brand* che hanno contribuito alla crescita dei ricavi complessivi per 2,9 milioni di euro. I ricavi di questa categoria ammontano a 10,1 milioni di euro nell'esercizio con un incremento del 39,9% rispetto al 2011 e rappresentano la componente predominante pari al 52,4% (45,6% nel 2011) dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2012.

Viene confermata la crescita a doppia cifra dei ricavi derivanti dalle attività di *Performance* che ammontano complessivamente a 7,1 milioni di euro con un incremento del 16,0% rispetto al 2011.

Il risultato positivo raggiunto da questa categoria di prodotto riflette la giusta scelta strategica intrapresa dal Gruppo di focalizzare lo sviluppo sui servizi a maggior potenziale di crescita. In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati importanti investimenti finalizzati allo sviluppo, al miglioramento e all'adozione di nuove tecnologie connesse ai prodotti "performance", "real time bidding" (un sistema automatico di asta dello spazio pubblicitario che viene visualizzato sui siti editori), "mobile" (erogazione di pubblicità attraverso i moderni *smartphone* e *tablet*) e all'introduzione di prodotti di "video advertising". Infine, i ricavi DEM ammontano nel 2012 a 1,9 milioni di euro. L'andamento delle vendite legate a questa categoria riflette le dinamiche del mercato di riferimento per questo specifico prodotto, attualmente in contrazione.

## I risultati operativi

L'EBITDA del Gruppo dell'esercizio 2012 si attesta a 2,6 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al dato 2011 quando lo stesso indicatore misurava 2,9 milioni di euro, per una variazione pari a -11,7% punti percentuali. Il margine operativo lordo rappresenta il 13,6% dei ricavi consolidati contro il 18,7% del precedente esercizio.

La crescita dei ricavi consolidati del 21,7% rispetto all'esercizio 2011 e conseguentemente della marginalità, è stata però assorbita nel corso dell'esercizio 2012 dalla crescita del peso di alcune tipologie di costi operativi a sostegno dello sviluppo del business. In particolare, i costi per servizi si attestano a 13,4 milioni di euro, ed evidenziano un crescita di 3,3 milioni di euro rispetto al dato del 2011 (in cui era pari a 10,1 milioni). L'incidenza sui ricavi è passata quindi dal 63,6% del 2011 al 69,4% del corrente periodo. Tale crescita è principalmente associata ai costi di natura editoriale volti a sviluppare all'interno del Gruppo una struttura editoriale in grado di accogliere il portale Leoanrdo.it successivamente integrato nel 2013, e della struttura operativa necessaria per comprendere nell'offerta anche i progetti speciali, introdotti, appunto, nel 2012.

Identico andamento per il costo del personale: nell'esercizio 2012 ammonta a 2,4 milioni di euro contro 1,9 milioni di euro del precedente esercizio, per una crescita che si attesta in valore assoluto a 471 mila euro. Tale costo incide per il 12,26% dei ricavi del Gruppo contro il 12,3% del 2011. L'incremento della spesa è principalmente correlato all'aumento degli organici per il rafforzamento delle funzioni operative a livello *corporate*. Il costo sostenuto per le remunerazioni del personale riflette in particolare gli investimenti in personale qualificato in grado di creare e gestire progetti e prodotti innovativi per i clienti.

La spesa per l'ammortamento e le svalutazioni del capitale fisso dell'esercizio 2012 ammonta a complessivi 415 mila euro, contro i 128 mila euro del 2011. L'incremento di tale spesa, pari a 287 mila euro è riconducibile principalmente alla svalutazione di alcuni domini web per 172 mila euro, la cui valutazione è stata sottoposta al test di *impairment* ai sensi del principio contabile IAS 36 e per maggiori ammortamenti nell'esercizio 2012 per 106 mila euro. Al 31 dicembre 2012 gli ammortamenti rappresentano l'1% dei ricavi del Gruppo contro lo 0,5% del 2011.

### **Gli investimenti in capitale fisso**

Gli impieghi in capitale fisso dell'esercizio 2012 sono complessivamente pari a euro 658 mila contro euro 2.427 mila del precedente esercizio. Gli investimenti destinati in attività materiali e immateriali a vita utile definita effettuati nel corso del 2012 si riferiscono principalmente:

- a) per 72 mila euro costi di sviluppo sostenuti internamente per alcuni progetti legati allo sviluppo di architetture software, pagine web e contenuti editoriali;

b) per a 141 mila euro costi di acquisto per la creazione e l'implementazione di database riferiti a indirizzi web (*customer lists*) necessari per poter svolgere in modo più efficace e mirato l'attività pubblicitaria on line.

Il Gruppo ha focalizzato inoltre i propri investimenti del periodo, nell'implementazione di un nuovo sistema amministrativo e gestionale ERP, che è entrato in funzione nel gennaio 2012 con l'obiettivo di migliorare i livelli di efficienza operativa interna. Nel corso del 2012 tali investimenti sono stati pari a 97 mila euro. Inoltre, a partire dall'esercizio 2012 sono stati stipulati tre contratti di leasing, contabilizzati secondo il metodo del leasing finanziario, per euro 104 mila.

La restante quota degli investimenti del periodo è riconducibile all'incremento della voce "avviamento" per euro 162 mila, relativa alla differenza di consolidamento generatasi dall'acquisto del residuo 25% del capitale sociale della società controllata Dodiweb S.r.l. avvenuto nel corso dell'esercizio.

Anche nel 2013 è proseguito lo sviluppo interno di piattaforme software destinate al monitoraggio e alla reportistica riferita agli utenti dei siti gestiti in concessione pubblicitaria. La struttura organizzativa e gli investimenti del Gruppo permetteranno di affrontare il 2013 e i prossimi anni presidiando tutte le linee di business a maggior crescita del mercato pubblicitario.

#### **La posizione finanziaria netta e la dinamica dei flussi di cassa**

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2012 è pari a 3,0 milioni di euro, con una variazione di 2,5 milioni di euro rispetto al dato di inizio esercizio.

Ad attività liquide ed altre attività finanziarie correnti per complessivi 1,3 milioni di euro (contro le 637 migliaia di euro del 31 dicembre 2011) si contrappongono passività per 4,4 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011) delle quali 3,7 milioni di euro rappresentati da anticipazioni fatture e cessioni di crediti pro-soluto a società di factoring relativi alla Leonardo ADV.

Euro/000			
Posizione finanziaria netta	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Disponibilità liquide	1.172	487	685
Crediti finanziari correnti	171	150	21
<b>Liquidità e crediti finanziari</b>	<b>1.343</b>	<b>637</b>	<b>706</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Anticipazioni su conto corrente	(3.698)	(486)	(3.212)
Altri debiti finanziari correnti	(686)	(701)	14
Quota corrente indebitamento a m/l termine	-	-	-
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(4.384)</b>	<b>(1.187)</b>	<b>(3.198)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(3.041)</b>	<b>(549)</b>	<b>(2.492)</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Indebitamento a m/l termine	-	-	-
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(3.041)</b>	<b>(549)</b>	<b>(2.492)</b>

Il rendiconto finanziario sotto presentato in forma sintetica evidenzia che la cassa generata nel corso dell'esercizio è riconducibile principalmente all'attività di finanziamento (euro 2,2 milioni). L'incremento del capitale circolante netto si riflette sull'indebitamento finanziario netto che alla fine dell'esercizio risulta essere pari a 3 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2011.

Euro/000		
Rendiconto finanziario	31/12/2012	31/12/2011
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	1.222	1.856
Poste non monetarie	567	192
<b>Cash flow</b>	<b>1.789</b>	<b>2.048</b>
Variazione CCN operativo	(2.410)	(1.216)
<b>Cash flow operativo</b>	<b>(621)</b>	<b>832</b>
Cash flow generato (assorbito) da attività d'investimento	(862)	(2.425)
Cash flow generato (assorbito) da attività di finanziamento	2.168	1.638
<b>Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio</b>	<b>685</b>	<b>45</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	487	442
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.172	487
<b>Variazione delle disponibilità liquide nel periodo</b>	<b>(685)</b>	<b>(45)</b>

Le risorse finanziarie assorbite all'attività di investimento sono state impiegate principalmente in investimenti di partecipazioni di minoranza. Per quanto concerne la partecipazione minoritaria pari al 14,40% nella Nectivity LTD (detenuta dalla controllata Dodiweb S.r.l.), la Capogruppo in data 20 giugno 2013 ha stipulato con terzi soggetti un pre-accordo per la cessione totalitaria delle quote della Dodiweb S.r.l. In tale accordo è prevista anche la cessione della partecipazione detenuta in Nectivity LTD e del relativo debito per il suo acquisto pari a 282 mila euro. Le altre risorse finanziarie assorbite

all'attività di investimento sono state impiegate in investimenti in tecnologia e acquisto di licenze software ed in investimenti legati al nuovo sistema gestionale ERP rilasciato all'inizio del 2012.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività operativa risulta essere fortemente influenzato nel 2012, sia dall'incremento fisiologico dei crediti commerciali pari a 2,5 milioni di euro, in parte compensato dall'incremento dei debiti commerciali pari a 1,2 milioni di euro, sia dal pagamento delle imposte relative all'esercizio 2011.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Il Gruppo nel corso del 2012 ha svolto attività di R&S a favore di nuove soluzioni tecnologiche in riferimento a linee di prodotti e metodologie di processo, con l'obiettivo di accrescere la propria presenza e competitività sul mercato di riferimento.

Per poter garantire l'erogazione dei servizi riassunti precedentemente, il Gruppo si è dotato di una serie di strumenti tecnologici all'avanguardia che, nonostante la loro comprovata efficienza, richiedono, al fine di rimanere sempre aggiornati e performanti, continue lavorazioni e implementazioni perfettive. I costi per la ricerca e sviluppo, così come sopra definiti, hanno assunto a partire dall'esercizio 2011 una rilevante importanza, in conseguenza della realizzazione operativa di progetti legati all'ampliamento della gamma dei prodotti esistente destinati ad incrementare la motivazioni d'acquisto dei clienti finali.

In particolare gli investimenti del Gruppo in attività di ricerca e sviluppo hanno riguardato la capitalizzazione di costi del personale interno della controllata Leonardo ADV S.r.l., impiegato nella realizzazione e l'implementazione di tecnologie per l'erogazione ed il tracciamento delle campagne pubblicitarie.

L'importo lordo pari a 72 mila euro si riferisce in particolare ad attività di sviluppo di alcune tecnologie in grado di prendere in elaborazione ogni visualizzazione di un banner all'interno di una pagina di un sito web, riconoscendo, all'interno della stessa pagina, le parole chiave più rappresentative degli argomenti trattati e le categorie a cui la pagina appartiene tra decine di argomenti rappresentati (tecnologia semantica). Il prodotto realizzato è stato integrato nei sistemi di erogazione di banner pubblicitari, incrementando sia i risultati di performance sia garantendo la riduzione e la dispersione di visualizzazioni non inerenti al contesto del sito *on line*.



### 3. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

#### *Personale*

La composizione del personale del Gruppo al 31 dicembre 2012 è di 39 unità (5 quadri, 27 impiegati, 2 lavoratori a progetto e 5 membri del Consiglio di Amministrazione) contro le 32 unità dell'esercizio 2011. Le relazioni con il personale non fanno rilevare alcuna criticità. Anche nel 2012 la società ha proseguito nel programma di aggiornamento formativo dei lavoratori preposti alle misure di evacuazione e di contrasto agli incendi, nell'ambito degli adempimenti previsti dalla normativa in vigore in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono state effettuate altresì le visite mediche a tutto il personale impiegato nella sede e sono stati predisposti i documenti obbligatori di legge in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si presenta di seguito l'evoluzione del personale relativamente all'esercizio 2012:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dipendenti	32	27	5
Collaboratori a progetto	2	-	2
Amministratori	5	5	-
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>39</b>	<b>32</b>	<b>7</b>

L'organico medio relativamente all'esercizio 2012 è stato pari a 34 tra dipendenti, collaboratori e Amministratori.

#### *Ambiente*

In considerazione del settore in cui opera il Gruppo, le tematiche ambientali non sono così cruciali. Tuttavia il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

### 4. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito vengono fornite informazioni relativamente agli obiettivi e alle politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, all'esposizione della Società alle diverse fattispecie di rischio, nonché alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi.

Nell'ambito delle diverse tipologie di rischio si identificano le seguenti fattispecie:

#### *Fabbisogno finanziario e rischio di tasso di interesse*

Il Gruppo sopperisce al proprio fabbisogno finanziario tramite l'utilizzo di linee di credito concesse dagli Istituti di Credito con i quali lo stesso opera. Non si rilevano rischi di tasso in quanto il Gruppo non ha in essere finanziamenti a medio lungo termine.

### **Rischio di liquidità**

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, il Gruppo non presenta difficoltà nel reperire i fondi necessari a fronteggiare gli impegni assunti grazie alla buona situazione finanziaria di Gruppo e ai buoni risultati raggiunti in termini di redditività da parte della controllata Leonardo ADV S.r.l.

Negli ultimi tre esercizi l'attività del Gruppo è stata caratterizzata da un rapido sviluppo e da una elevata e costante crescita in Italia. In tale contesto il Gruppo dovrà essere in grado di gestire i propri ritmi di sviluppo e di crescita, adottando un modello organizzativo e procedure interne al fine di rispondere tempestivamente alle esigenze del Gruppo.

Inoltre si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità e precisamente anticipazioni di fatture e linee di factoring per lo smobilizzo dei crediti;
- il Gruppo dispone di attività finanziarie correnti (depositi in conto corrente e crediti finanziari), come evidenziato dal prospetto della posizione finanziaria netta, per soddisfare le necessità di liquidità.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Il rischio che una controparte non adempia alle obbligazioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2012 risulta limitato, anche se esistono significative concentrazioni del credito. Tali concentrazioni, tuttavia riguardano quella parte di clientela composta da primarie realtà industriali italiane e multinazionali con accesso al credito. Il Gruppo mantiene un'elevata attenzione, mediante controlli su base mensile, delle esposizioni nei confronti dei propri clienti per individuare le posizioni più critiche. Laddove necessario si procede ad integrare il fondo svalutazione crediti per approssimare i crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

### **Rischio di cambio**

I flussi di incassi e pagamenti in valute monetarie diverse dall'Euro sono molto limitati per quanto concerne i rapporti commerciali con clienti e fornitori terzi in quanto la Società non è caratterizzata da una significativa operatività internazionale.

Inoltre tra i principali fattori di rischio operativi che potrebbero influenzare negativamente l'attività del Gruppo, si identificano i seguenti rischi.

### ***Rischi connessi agli investimenti in pubblicità***

La crisi che ha colpito il settore industriale e il mercato e il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, che hanno registrato una contrazione dei consumi e della produzione industriale in Italia e in Europa, hanno avuto l'effetto di ridurre gli investimenti nel settore pubblicitario.

Il settore della pubblicità è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione. Il perdurare dell'attuale crisi del contesto macroeconomico italiano ed europeo e la contrazione degli investimenti nel settore pubblicitario potrebbero avere ripercussioni sulla capacità del Gruppo di generare ricavi pubblicitari, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### ***Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento***

Il Gruppo opera in un settore fortemente caratterizzato da un elevato grado di competitività e dinamicità. Gli specifici segmenti del mercato in cui è attivo il Gruppo sono caratterizzati dalla presenza di un elevato numero di operatori nazionali ed internazionali.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze distintive (rapporti consolidati con i clienti, livello dei servizi offerti, ecc.), l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale situazione potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo.

### ***Rischi connessi alla dipendenza da clienti***

Nello svolgimento dell'attività di concessionaria pubblicitaria, il Gruppo opera interamente nella settore digitale specializzandosi nello sviluppo delle tecnologie di comunicazione online e integrando prodotti Brand e Performance. In particolare, si segnala che l'attività del Gruppo dipende in larga misura dai ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria dei Centri Media che svolgono, per conto delle aziende, l'attività di pianificazione ed acquisto degli spazi pubblicitari. In particolare tali ricavi alla data del 30 giugno 2013 rappresentano circa l'80% del fatturato stesso, mentre al 31 dicembre 2012 rappresentavano circa il 79%.

Al fine di arginare il rischio potenziale connesso alla perdita di clienti, il Gruppo sta attuando, oltre agli sforzi commerciali evidenziati dalla continua crescita, un programma di sviluppo finalizzato al lancio di nuovi prodotti e servizi allo scopo di migliorare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento e diversificare la tipologia di clientela. Nonostante la concentrazione relativamente alta dei ricavi, la divisione tra i prodotti del Gruppo (*Brand e Performance*) è stabile e non dipende significativamente dal peso dei clienti sul totale dei ricavi. I primi clienti in termini di

ricavi stanno sempre più investendo sia in prodotti *Brand* sia in quelli *Performance*, evidenziando come ci sia un andamento sempre più comprovato dell'utilizzo di ambedue le categorie di prodotti. I primi 50 clienti (circa il 15% del totale 2012) valgono il 61% dei ricavi 2012, mentre i primi 25 pesano per il 46%. I primi 10 clienti valgono il 28% dei ricavi totali del 2012; sono principalmente grandi compagnie con un ricavo totale medio di euro 4.6 miliardi.

#### ***Rischi connessi al mancato rinnovo dei contratti di concessione di spazi pubblicitari***

La maggior parte degli spazi pubblicitari sono affidati in concessione al Gruppo in forza di contratti di durata annuale e pluriennale. Tali contratti hanno ad oggetto, in particolare, l'attività di vendita, gestione e distribuzione degli spazi pubblicitari disponibili sui siti internet. Nella maggior parte dei casi, tali contratti prevedono il rinnovo alla scadenza dello stesso, salvo disdetta da comunicarsi per iscritto con un congruo preavviso.

Per diminuire il rischio di mancato rinnovo, la relazione con gli editori più importanti è formalizzata tramite contratti di esclusiva vincolanti e di durata pluriennale accompagnati, in alcuni casi ritenuti strategici, dalla partecipazione, anche in forma minoritaria, del Gruppo nelle società degli editori stessi. La strategia risulta quindi quella di rafforzare il network editoriale, garantendo agli editori più importanti servizi volti a mantenere la crescita e lo sviluppo dei loro siti, anche tramite investimenti diretti, oltre alla vendita di servizi pubblicitari (e quindi alla generazione di ricavi) sulle loro pagine.

#### ***Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo***

Il Gruppo opera in un mercato altamente regolamentato in cui il panorama normativo di riferimento è in continua e costante evoluzione. Nello svolgimento della propria attività di concessionaria pubblicitaria on line, il Gruppo utilizza la tecnologia dei *cookies* al fine di effettuare un'attività di monitoraggio della navigazione degli utenti. I *cookies* costituiscono un insieme di informazioni di tipo testuale, di modesta entità, che viene memorizzato, attraverso il browser, in uno specifico file (*cookie.txt*) sul disco fisso dell'utente, nel momento in cui lo stesso visita un sito web, che potrà essere ritrasmesso al server.

In tale contesto l'eventuale adozione di provvedimenti normativi e/o regolamentari per quanto concerne le materie fiscali, del commercio elettronico, della *privacy* in internet, attraverso provvedimenti che possano anche vietare la tracciabilità degli utenti tramite i *cookies*, della tutela dei diritti di autore, maggiormente restrittivi, o eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo o

dell'attuale sistema potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tecnologia semantica sviluppata dal Gruppo, tuttavia, diminuisce il rischio potenziale rappresentato da questa possibile evoluzione normativa, slegando l'erogazione della pubblicità dalla lettura dei *cookies* e vincolandola al contenuto della pagina visitata. La tecnologia permette quindi di trasmettere il messaggio pubblicitario personalizzando il profilo dei destinatari senza tracciare gli utenti internet ma classificando le pagine di un sito per categoria.

### **Rischio complessivo**

Il Gruppo e le società incluse nel consolidamento hanno adottato e messo in atto tutte le azioni utili a mantenere un adeguato monitoraggio e mitigazione dei rischi operativi e finanziari sopra menzionati. Complessivamente nella Società non sono individuabili rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività della Società.

### **Informazioni integrative**

A norma dell'IFRS7 vengono fornite le seguenti informazioni integrative relativamente ai rischi connessi alle attività e passività finanziarie.

<b>Classi di rischio</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Rischio di liquidità</b>	<b>Rischio di Tasso</b>	<b>Rischio di Credito</b>
<b>Attività non correnti</b>	<b>3.360.487</b>	<b>2.687.249</b>			
Attività finanziarie non correnti	362.920	-		x	
<b>Attività correnti</b>	<b>13.076.924</b>	<b>9.528.624</b>			
Crediti commerciali	10.965.441	8.417.900			x
Attività finanziarie correnti	171.000	150.000	x		
Disponibilità liquide	1.172.166	487.214	x		
<b>Passività correnti</b>	<b>(12.266.461)</b>	<b>(8.437.612)</b>			
Passività finanziarie correnti	(4.102.310)	(1.186.657)		x	
Debiti commerciali	(7.322.626)	(6.091.231)	x		

Classi di rischio	2012	Attività al fair value rilevate a conto economico	Finanziamenti e crediti	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Passività al costo ammortizzato	fair value	Effetto a Conto Economico
<b>Attività non correnti</b>	<b>3.360.487</b>						
Attività finanziarie non correnti	362.920						
<b>Attività correnti</b>	<b>13.076.924</b>						
Crediti commerciali	10.965.441		10.965.441			10.965.441	53.717
Attività finanziarie correnti	171.000		171.000			171.000	
Disponibilità liquide	1.172.166		1.172.166			1.172.166	2.025
<b>Passività correnti</b>	<b>(12.266.461)</b>						
Passività finanziarie correnti	(4.102.310)				(4.102.310)	(4.102.310)	161.899
Debiti commerciali	(7.322.626)				(7.322.626)	(7.322.626)	

Classi di rischio	2011	Attività al fair value rilevate a conto economico	Finanziamenti e crediti	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Passività al costo ammortizzato	fair value	Effetto a Conto Economico
<b>Attività non correnti</b>	<b>2.687.249</b>						
Attività finanziarie non correnti	-						
<b>Attività correnti</b>	<b>9.528.624</b>						
Crediti commerciali	8.417.900		8.417.900			8.417.900	44.677
Attività finanziarie correnti	150.000		150.000			150.000	
Disponibilità liquide	487.214		487.214			487.214	1.452
<b>Passività correnti</b>	<b>(8.437.612)</b>						
Passività finanziarie correnti	(1.186.657)				(1.186.657)	(1.186.657)	61.373
Debiti commerciali	(6.091.231)				(6.091.231)	(6.091.231)	

## 5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Conferimento della partecipazione della Triboo Editoriale S.r.l. da Triboo S.p.A. a JUICEADV S.r.l.

Con atto notarile stipulato in data 21 maggio 2013, la Triboo S.p.A. ha conferito la partecipazione pari al 100% della Triboo Editoriale in JUICEADV ad un valore netto di conferimento di 10.523 migliaia di euro. Ai fini del predetto conferimento è stata redatta una relazione di stima della partecipazione che è stata asseverata in data 14 maggio 2013. Il conferimento è stato eseguito mediante l'aumento del capitale sociale della JUICEADV S.r.l., riservato al socio Triboo S.p.A. il cui valore è stato imputato per complessivi nominali 3,5 migliaia di euro a capitale sociale e 10.519 migliaia di euro a riserva sovrapprezzo.

L'operazione appenda descritta aggiunge al Gruppo JUICEADV competenze in campo editoriale tramite l'asset principale della Triboo Editoriale S.r.l., ovvero, il portale Leonardo.it. L'acquisizione del portale Leonardo.it anticipa una successiva esigenza di mercato che vede sempre più concessionarie ed editori lavorare a stretto contatto per la realizzazione di progetti speciali, con particolare attenzione alle attività di *content integration e social media marketing*, che si riveleranno nel corso del

2012 e del 2013 fondamentali per l'ulteriore espansione.

## 6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'esercizio 2013 manifestano un andamento crescente sia a livello di fatturato che di marginalità di Gruppo, grazie all'ottima espansione del business della controllata Leonardo ADV S.r.l. In particolare, con specifico riferimento a tale partecipata, i principali indicatori gestionali sono tutti in crescita, come l'aumento degli utenti, delle pagine viste dagli utenti e della vendita per unità di prodotto dei singoli servizi pubblicitari. L'utilizzo e l'implementazione inoltre di tecnologie semantiche, di reindirizzamento e ottimizzazione della visualizzazione dei messaggi pubblicitari all'interno di un sito sta mantenendo elevata la conversione dell'investimento pubblicitario a tutto vantaggio dei clienti e conseguentemente dei risultati economici del Gruppo.

L'andamento dei primi mesi dell'anno ci fa ritenere che il 2013 possa essere un anno di ulteriore crescita sia a livello di fatturato che di redditività. E' altresì verosimile attendersi un contributo a tale crescita dall'area editoriale, grazie all'integrazione del business riconducibile al portale Leonardo.it, di proprietà della controllata Triboo Editoriale S.r.l., entrata a far parte del perimetro di consolidamento nel mese di maggio del 2013 che permetterà la gestione in maniera ancor più efficiente dei progetti speciali e di *content integration*.

Nel 2013 si prevede inoltre un'accelerazione della politica degli investimenti, legata al continuo sviluppo di nuove soluzioni tecnologie in riferimento a specifici progetti e metodologie di processo.

Il Gruppo intende perseguire una strategia di rafforzamento e di sviluppo attraverso la crescita anche per linee esterne tramite l'acquisizione di società già operanti nel settore di riferimento e/o in settori complementari e di società di nuova costituzione e/o start - up. Il successo di tale strategia di crescita è in larga misura condizionato dalla capacità del Gruppo sia di individuare società target le cui caratteristiche rispondano ai requisiti previsti e di integrare e gestire efficacemente le società che potrebbe acquisire al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti.

Il successo e la crescita del Gruppo dipende, inoltre, dalla capacità nel migliorare e mantenere il posizionamento dei siti internet di proprietà e, contestualmente, nello sfruttamento della capacità dei propri fornitori (editori concedenti) di migliorare e mantenere positivamente i contenuti editoriali sui motori di ricerca; tutto ciò rispetto all'*organic placement* generato dagli algoritmi dei motori di ricerca, di fatto strettamente connesso alla capacità del Gruppo e dei propri fornitori di interpretare gli algoritmi alla base dei motori di ricerca. Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato,

quindi, il Gruppo necessiterà di un'elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

## 7. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, sono descritti includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche. Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2012, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE al 31/12/2012 (dati in unità di euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Dividendi ricevuti	Dividendi erogati	Dividendi deliberati
Juice ADV S.r.l.	267.655	[396.804]	-	[200.000]	543.301	-	1.300.000	-	-
Leonardo ADV S.r.l.	797.173	[2.330.781]	171.000	[3.750]	203.076	[7.863.950]	-	[500.000]	[800.000]
Dodiweb S.r.l.	29.702	-	-	-	52.510	-	-	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.094.530</b>	<b>[2.727.585]</b>	<b>171.000</b>	<b>[203.750]</b>	<b>798.887</b>	<b>[7.863.950]</b>	<b>1.300.000</b>	<b>[500.000]</b>	<b>[800.000]</b>
Meteo Italia S.r.l.	67.025	-	-	-	125.535	[132.688]	-	-	-
Leonardo Telefonia S.r.l.	-	-	3.750	-	-	-	-	-	-
Nectivity LTD.	171.063	-	-	-	242.149	-	-	-	-
<b>TOTALE ALTRE SOCIETA' GRUPPO JUICE</b>	<b>238.088</b>	<b>-</b>	<b>3.750</b>	<b>-</b>	<b>367.684</b>	<b>[132.688]</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Triboo Editoriale S.r.l.	1.412.948	[392.114]	-	[500.000]	3.284.161	[591.375]	-	-	-
Filmup.com S.r.l.	49.035	[967]	-	-	78.697	-	-	-	-
Triboo Digitale S.r.l.	60.556	[484.360]	-	-	152.065	[435.335]	-	-	-
T-Direct S.r.l.	-	[369]	-	-	13.639	[3.019]	-	-	-
Triboo S.p.A.	795.377	[29.465]	500.000	[171.000]	3.159.940	[18.936]	-	-	-
One Italia S.p.A.	10.890	[30.284]	200.000	-	1.223.205	[52.346]	-	-	-
HRW S.r.l.	3.720	-	-	-	14.134	-	-	-	-
Altre minori	-	-	-	-	5.237	-	-	-	-
<b>TOTALE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO</b>	<b>2.332.526</b>	<b>[937.559]</b>	<b>700.000</b>	<b>[671.000]</b>	<b>7.931.078</b>	<b>[1.101.011]</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PARTI CORRELATE SOCIETA'</b>	<b>3.665.144</b>	<b>[3.665.144]</b>	<b>874.750</b>	<b>[874.750]</b>	<b>9.097.649</b>	<b>[9.097.649]</b>	<b>1.300.000</b>	<b>[500.000]</b>	<b>[800.000]</b>

Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria sottostanti la sottoscrizione di contratti che regolamentano la gestione dei rapporti di Gruppo;
- rapporti di natura finanziaria connessi a eventuali finanziamenti tra le società del Gruppo.



Nella tabella che segue viene riportata l'informativa relativa ai compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, relativi all'esercizio al 31 dicembre 2012:

Consiglio di Amministrazione	JUICE ADV	LEONARDO ADV	DODIWEB	Totale
Giulio Corno	-	133.100	-	133.100
Alberto Zilli	3.000	123.500	-	126.500
Samuel Zilli	3.000	66.000	-	69.000
Stefano Zilli	3.000	66.000	-	69.000
Francesco Rizzardi	125.150	-	-	125.150
<b>TOTALE</b>	<b>134.150</b>	<b>388.600</b>	<b>-</b>	<b>522.750</b>
Collegio Sindacale	JUICE ADV	LEONARDO ADV	DODIWEB	Totale
Fossati Silvia	-	12.924	-	12.924
Vago Maria Luisa	-	10.342	-	10.342
Brenna Carlo Maria	-	10.342	-	10.342
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>33.608</b>	<b>-</b>	<b>33.608</b>
Altre parti correlate	JUICE ADV	LEONARDO ADV	DODIWEB	Totale
Studio Corno	-	2.385	2.385	4.770
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2.385</b>	<b>2.385</b>	<b>4.770</b>

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

## 8. EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società Capogruppo appartiene al Gruppo Triboo S.p.A. ed è soggetta a direzione e coordinamento della società Triboo S.p.A. in qualità di controllata. Viene di seguito fornito il prospetto riportante i dati sintetici del bilancio di Triboo S.p.A. alla data del 31 dicembre 2012, redatto a norma dei Principi Contabili Italiani:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012
A) Valore della produzione	5.274.959
B) Costi della produzione	5.366.940
C) Proventi ed oneri finanziari	481.115
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e oneri straordinari	(182.835)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(46.342)
<b>Utile (perdita dell'esercizio)</b>	<b>252.641</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2012</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	12.620.245
C) Attivo circolante	4.755.696
D) Ratei e risconti attivi	586.906
<b>Totale attivo</b>	<b>17.962.847</b>
Capitale sociale	10.000.000
Riserve	1.730.710
Utile (perdita dell'esercizio)	252.641
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.983.351</b>
B) Fondi per rischi e oneri	8.250
C) Trattamento di fine lavoro subordinato	70.439
D) Debiti	5.863.651
E) Ratei e risconti passivi	37.156
<b>Totale passivo</b>	<b>17.962.847</b>
<b>Garanzie, impegni e altri rischi</b>	<b>11.196.592</b>

## PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Di seguito vengono rappresentati i prospetti della posizione patrimoniale finanziaria, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012.

### Prospetto della posizione patrimoniale finanziaria

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (ATTIVO)	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	Note informative
<b>Attività non correnti</b>	<b>3.360.487</b>	<b>2.687.249</b>	<b>673.238</b>	
Attività materiali	86.044	13.749	72.295	1
Investimenti immobiliari	-	-	-	-
Avviamento	2.264.354	2.102.336	162.018	2
Attività immateriali a vita definita	242.240	79.037	163.203	3
Attività immateriali a vita indefinita	379.000	481.000	(102.000)	4
Partecipazioni	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	362.920	-	362.920	5
Altre attività non correnti	25.929	11.127	14.802	6
<b>Attività correnti</b>	<b>13.028.452</b>	<b>9.506.973</b>	<b>3.521.479</b>	
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti commerciali	10.965.441	8.417.900	2.547.541	7
Attività finanziarie correnti	171.000	150.000	21.000	8
Disponibilità liquide	1.172.166	487.214	684.952	9
Attività per imposte correnti	654.826	371.466	283.360	10
Attività per imposte anticipate	-	-	-	-
Altre attività correnti	65.019	80.393	(15.374)	11
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (PASSIVO)	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	Note informative
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(3.720.625)</b>	<b>(3.507.248)</b>	<b>(213.377)</b>	
Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	(20.000)	(20.000)	-	12
Riserva legale	(4.000)	(4.000)	-	12
Riserva straordinaria	(325.261)	(407.053)	81.792	12
Altre riserve	(2.149.489)	(1.220.429)	(929.060)	12
Utili esercizi precedenti	-	-	-	12
- Riserve di GRUPPO	(2.498.750)	(1.650.681)	(848.069)	-
- Riserve di TERZI	-	(801)	801	-
Utile dell'esercizio	(1.221.875)	(1.855.766)	633.891	12
- Utile di GRUPPO	(1.221.875)	(1.847.441)	625.566	-
- Utile di TERZI	-	(8.325)	8.325	-
<b>Passività non correnti</b>	<b>(401.853)</b>	<b>(249.362)</b>	<b>(152.491)</b>	
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Fondi per benefici ai dipendenti	(361.896)	(229.068)	(132.828)	13
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-
Passività per imposte differite	(39.957)	(20.294)	(19.663)	14
Altre Passività non correnti	-	-	-	-
<b>Passività correnti</b>	<b>(12.266.461)</b>	<b>(8.437.612)</b>	<b>(3.828.849)</b>	
Passività finanziarie correnti	(4.384.230)	(1.186.656)	(3.197.574)	15
Quota corrente di passività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-
Debiti commerciali	(7.322.626)	(6.091.231)	(1.231.395)	16
Passività per imposte correnti	(166.363)	(854.787)	688.424	17
Altre passività correnti	(393.242)	(304.938)	(88.304)	18
<b>Passività relative alle attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Passività relative alle attività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

**Prospetto di conto economico complessivo**

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	Note informative
Ricavi	19.148.577	15.526.926	3.621.651	19
Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in c. di lav.	-	(5.088)	5.088	20
Altri Ricavi Operativi	198.028	375.356	(177.328)	21
Costi capitalizzati per costruzioni interne	72.359	-	72.359	22
Consumi di materie prime	-	-	-	-
Costi per Servizi	(13.432.633)	(10.120.425)	(3.312.208)	23
Costi per il personale	(2.429.345)	(1.958.569)	(470.776)	24
Altri costi operativi	(930.369)	(843.345)	(87.024)	25
Ammortamenti	(189.052)	(83.188)	(105.864)	26
Svalutazioni e accantonamenti	(225.717)	(44.677)	(181.040)	27
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.211.847</b>	<b>2.846.990</b>	<b>(635.143)</b>	
Proventi Finanziari	2.225	1.452	773	28
Oneri Finanziari	(177.775)	(61.673)	(116.102)	29
<b>Proventi e oneri finanziari netti</b>	<b>(175.550)</b>	<b>(60.221)</b>	<b>(115.329)</b>	
Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi da partecipazioni / consolidamento	-	-	-	-
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>2.036.298</b>	<b>2.786.769</b>	<b>(750.471)</b>	
Imposte sul reddito	(814.423)	(931.003)	116.580	30
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>1.221.875</b>	<b>1.855.766</b>	<b>(633.891)</b>	
- di cui di GRUPPO	1.221.875	1.847.441	(625.567)	
- di cui di TERZI	-	8.325	(8.325)	

**Altre componenti di conto economico complessivo per l'esercizio**

Differenze di cambio su conversione di operazioni in valuta	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
Copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-
Plusvalenze da rivalutazione immobili	-	-	-	-
Utili (perdite) attuariali da piani pensionistici a benefici definiti	-	-	-	-
Imposte sul reddito sulle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-
<b>Altre componenti di conto economico complessivo per l'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

<b>Totale conto economico complessivo per l'esercizio</b>	<b>1.221.875</b>	<b>1.855.766</b>	<b>(633.892)</b>	
- di cui di GRUPPO	1.221.875	1.847.441	(625.567)	-
- di cui di TERZI	-	8.325	(8.325)	-

**Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2012**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Utile dell'esercizio	1.221.875	1.855.765	(633.890)
Dividendi ricevuti	-	-	-
Ammortamenti immateriali e materiali	189.052	83.188	105.864
Imposte differite	19.663	28.791	(9.128)
Accantonamenti e svalutazioni	225.717	44.677	181.040
Variazione delle rimanenze	-	5.088	(5.088)
Variazione crediti commerciali	(2.773.257)	(2.966.715)	193.458
Variazione debiti commerciali	1.231.395	1.670.107	(438.712)
Variazione altri crediti	15.374	(74.823)	90.197
Variazione altri debiti	88.304	133.551	(45.247)
Variazione crediti tributari	(283.360)	(367.372)	84.012
Variazione debiti tributari	(688.425)	384.296	(1.072.721)
Variazione fondi del personale e altri fondi	132.828	35.165	97.663
<b>A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative</b>	<b>(620.834)</b>	<b>831.718</b>	<b>(1.452.552)</b>
Investimenti in attività materiali	(115.050)	12.275	(127.325)
Investimenti in attività immateriali	(207.500)	(534.450)	326.950
Variazione delle attività finanziarie	(162.018)	(1.903.356)	1.741.338
Variazione delle partecipazioni	-	-	-
Variazione delle attività finanziarie non correnti strategiche	(362.921)	-	(362.921)
Variazione delle altre attività non correnti	(14.802)	985	(15.787)
Variazione delle attività e delle passività destinate alla vendita	-	-	-
<b>B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento</b>	<b>(862.291)</b>	<b>(2.424.546)</b>	<b>1.562.255</b>
Variazione delle attività finanziarie correnti	(21.000)	320.481	(341.481)
Variazione dei debiti verso banche e delle passività finanziarie correnti	3.197.575	920.599	2.276.976
Altre variazioni del patrimonio netto	(8.498)	1.203.368	(1.211.866)
Aumenti di capitale	-	-	-
Dividendi erogati	(1.000.000)	(806.122)	(193.878)
<b>C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>2.168.077</b>	<b>1.638.326</b>	<b>529.750</b>
<b>D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>684.952</b>	<b>45.498</b>	<b>639.454</b>
<b>E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>487.214</b>	<b>441.716</b>	<b>45.498</b>
<b>F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)</b>	<b>1.172.166</b>	<b>487.214</b>	<b>684.952</b>

**Prospetto della movimentazione del patrimonio netto**

DATI PATRIMONIALI (in unità di euro)	Quota di Gruppo							Quota di terzi						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva aumenti	FTA e conversione IAS	Riserva di consolidamento	Riserva straordinaria	Riserva conferimenti	Utili (perdite) attuariali	Utili dell'esercizio	Totale	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili di terzi	Totale
Consistenze iniziali al 1.1.2011	20.000	4.000	600.000	[14.624]	-	-	-	-	619.044	1.228.420	27.500	[4.635]	2.950	25.916
<b>A. Incrementi</b>	-	-	-	-	5.869	407.053	1.228.384	-	1.847.441	3.488.747	-	2.936	-	2.936
a.1. Attribuzione di utili	-	-	-	-	-	407.053	-	-	-	407.053	-	-	-	-
a.2. Altre variazioni dell'area di consolidamento	-	-	-	-	5.869	-	-	-	-	5.869	-	-	-	-
altre	-	-	-	-	-	-	1.228.384	-	-	1.228.384	-	2.936	-	-
utile/perdite del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	1.847.441	1.847.441	-	-	-	-
<b>B. Decrementi</b>	-	-	[600.000]	-	-	-	-	-	[619.044]	[1.219.044]	[25.000]	-	5.374	[19.626]
b.1. Utilizzi distribuzione	-	-	600.000	-	-	-	-	-	206.122	-	-	-	-	-
b.2. Altre variazioni destinazione a riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	407.053	-	-	-	-	-
dell'area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	5.869	-	25.000	-	[5.374]	-
Consistenze finali al 31.12.2011	20.000	4.000	-	[14.624]	5.869	407.053	1.228.384	-	1.847.441	3.498.123	2.500	[1.699]	8.324	9.126

DATI PATRIMONIALI (in unità di euro)	Quota di Gruppo							Quota di terzi						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapp. Azioni	FTA e conversione IAS	Riserva di consolidamento	Riserva straordinaria	Riserva conferimenti	Utili (perdite) attuariali	Utili dell'esercizio	Totale	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili di terzi	Totale
Consistenze iniziali al 1.1.2012	20.000	4.000	-	[14.624]	5.869	407.053	1.228.384	-	1.847.441	3.498.123	2.500	[1.699]	8.324	9.126
<b>A. Incrementi</b>	-	-	-	-	942.536	918.208	-	-	1.221.875	3.082.619	-	-	-	-
A.2. Altre variazioni del risultato di periodo	-	-	-	-	-	918.208	-	-	-	918.208	-	-	-	-
dell'area di consolidamento	-	-	-	-	942.536	-	-	-	-	942.536	-	-	-	-
utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	1.221.875	1.221.875	-	-	-	-
<b>B. Decrementi</b>	-	-	-	[12.674]	-	[1.000.000]	-	-	[1.847.441]	[2.860.117]	[2.500]	1.699	[6.324]	[9.126]
B.1. Utilizzi distribuzione	-	-	-	-	-	1.000.000	-	-	905.532	1.905.532	-	-	-	-
trasferimento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	941.909	941.909	-	-	-	-
B.2. Altre variazioni destinazione a riserve	-	-	-	12.676	-	-	-	-	-	12.676	-	-	-	-
dell'area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.500	[1.699]	8.324	9.126
Consistenze finali al 31.12.2012	20.000	4.000	-	[27.300]	948.405	325.261	1.228.384	-	1.221.875	3.720.625	-	-	-	-

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

### **1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato riesposto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato riesposto in base agli IAS/IFRS, ed è stato predisposto ai soli fini della presentazione del Documento di Ammissione. La Capogruppo, JUICEADV S.r.l. non ha infatti l'obbligo di presentare il bilancio consolidato a norma dell'art.27 del D.lgs. 127/1991 così come modificato dal D.lgs. 173/2008.

Si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli in vigore al 31 dicembre 2012, adottati per la rappresentazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2011, del conto economico 2011 e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2011, così come riesposti secondo gli IAS/IFRS e riproposti nell'apposita Appendice allegata alle presenti note. L'Appendice riporta le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto secondo i principi contabili italiani ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS per il precedente periodo presentato a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative.

Il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati redatti secondo i principi contabili italiani sono stati predisposti con il solo scopo di redigere l'Appendice A e fornire un'informativa di bilancio completa.

I bilanci consolidati sono stati redatti in euro. Il bilancio al 31 dicembre 2012 è comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

## 2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo JUICEADV (il "Gruppo"), riesposto in conformità agli IFRS e corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, si compone dei seguenti documenti:

1. la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2012, comparata con la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011. In particolare, la situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione ad un ciclo operativo di 12 mesi;

2. il Conto Economico Complessivo Consolidato per l'esercizio 2012, comparato con il Conto Economico Complessivo Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:

- a. Risultato operativo (EBIT): è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalle attività destinate alla vendita, dei proventi/oneri derivanti dalle attività delle partecipate e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- b. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.
- c. Imposte dell'esercizio
- d. Utile/perdita dell'esercizio
- e. Utile/perdita complessivo

3. il Rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio 2012, comparato con il Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 7, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;



4. il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011;
5. L'appendice A, contenente la riconciliazione tra il risultato d'esercizio consolidato ed il patrimonio netto consolidato secondo i principi contabili italiani ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS per il precedente periodo presentato a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative.
6. le note illustrative.

Il bilanci consolidati comprendono i bilanci della capogruppo e delle sue controllate estere, alla cui individuazione è dedicato il successivo paragrafo "Area di consolidamento".

Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato. I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dai bilanci delle singole società tutti riferiti al 31 dicembre 2012. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo. Tutti i bilanci separati di ciascuna impresa rientrante nell'area di consolidamento vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui esso opera (valuta funzionale), ossia in euro: alla data del 31 dicembre 2012 non sono presenti nell'area di consolidamento società che redigono i propri bilanci in una valuta diversa dall'euro.

### **Uso di stime**

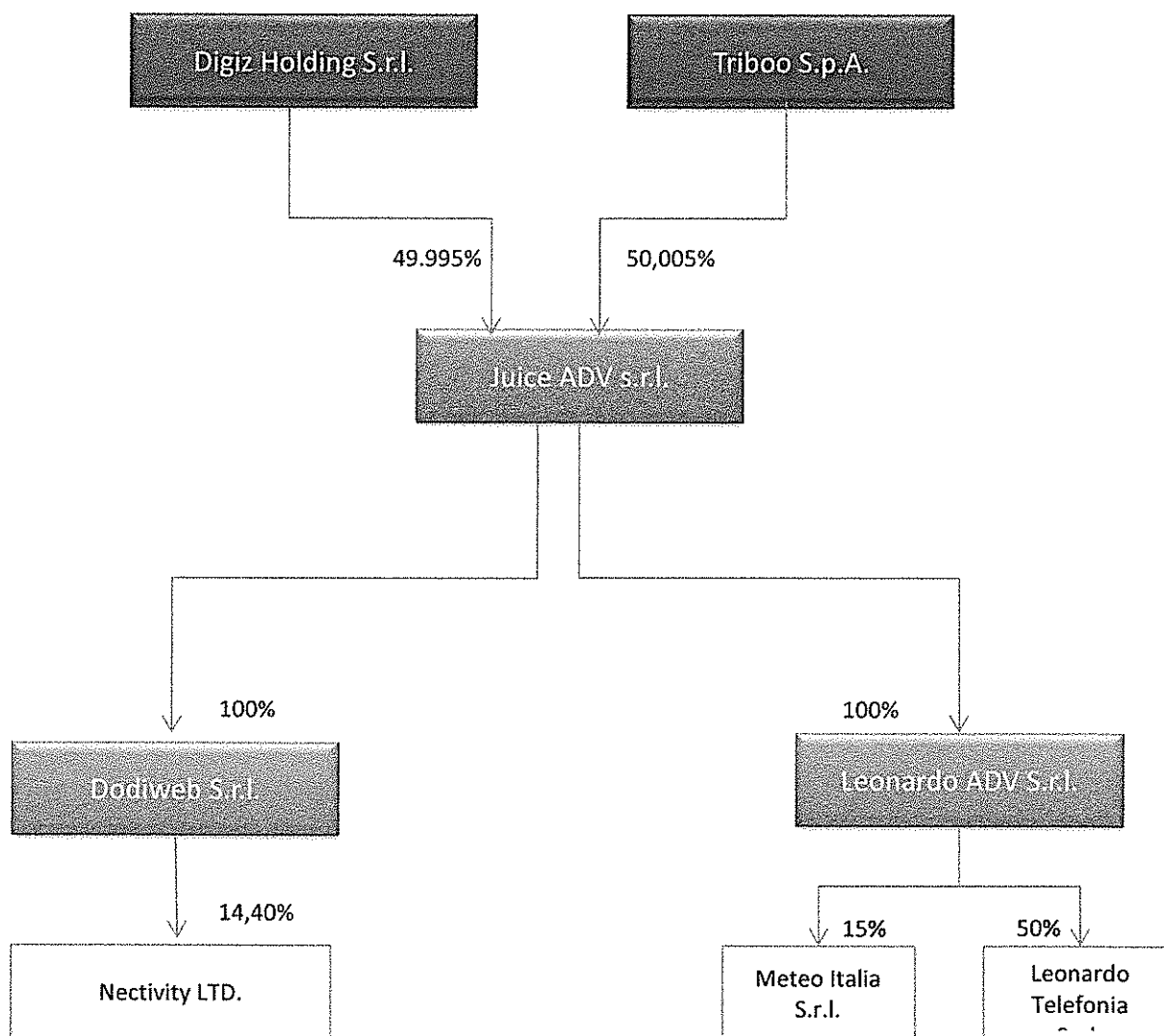
La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### **3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilanci consolidati al 31 dicembre sono stati predisposti utilizzando i bilanci d'esercizio chiusi alla stessa data delle società incluse nell'area di consolidamento, riclassificati e rettificati per renderli conformi ai principi contabili precedentemente menzionati ed agli schemi di presentazione adottati dal Gruppo.

### 3.1 Struttura del Gruppo

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento viene esposto in una tabella riportata dopo il grafico riportante la struttura del Gruppo. La tabella in oggetto riporta le partecipazioni di controllo diretto, indiretto, di collegamento e di minoranza.



Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Valuta	Valore partecipazione	Capitale Sociale	Quota di Gruppo	Partecipante	Partecipazione sul capitale sociale
Juice ADV S.r.l.	Viale Sarca, 336 - Milano	Italia	Euro	-	20.000	-	-	-
Dodiweb S.r.l.	Viale Sarca, 336 - Milano	Italia	Euro	368.352	10.000	100,00%	Juice ADV S.r.l.	100,00%
Nectivity LTD.*	3 Cromwell Place - Londra (UK)	Regno Unito	Lgs	281.920	12.253	14,40%	Dodiweb S.r.l.	14,40%
Leonardo ADV S.r.l.	Viale Sarca, 336 - Milano	Italia	Euro	1.925.000	1.250.000	100,00%	Juice ADV S.r.l.	100,00%
Meteo Italia S.r.l.	Via Negroli, 24 - Milano	Italia	Euro	76.000	40.000	15,00%	Leonardo ADV S.r.l.	15,00%
Leonardo Telefonia S.r.l.	Viale Sarca, 336 - Milano	Italia	Euro	5.000	10.000	50,00%	Leonardo ADV S.r.l.	50,00%

## 3.2 Principi di consolidamento

I principi che governano la predisposizione del bilancio del Gruppo attengono alla:

1. definizione dell'area di consolidamento;
2. definizione della data di consolidamento;
3. metodologia di consolidamento.

### 3.2.1 Definizione dell'area di consolidamento

#### **Imprese controllate**

Nell'area di consolidamento sono ricomprese la Capogruppo JUICEADV S.r.l. ("La Capogruppo") e le altre società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali ed ottenendone i relativi benefici economici.

#### **Imprese collegate**

Le imprese collegate sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, così come definita dallo IAS28 – Partecipazioni in collegate – ma non il controllo od il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non rilevate si iscrive in un apposito fondo rischi, nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dal *fair value* sono imputabili direttamente agli utili/perdite complessive fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In quel momento gli utili/perdite complessivi precedentemente rilevati a Patrimonio Netto sono imputati a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese per le quali non è disponibile il *fair value*, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo, ad eccezione di eventuali accordi parasociali, nel caso operazioni eseguite "under common control" ai sensi dell'IFRS3.

Conformemente allo IAS 27 la capogruppo ha provveduto a consolidare i bilanci delle società nelle quali esercita il controllo secondo il metodo integrale.

Alla luce di quanto fin qui detto, il perimetro dell'area di consolidamento integrale del bilancio relativo al 31 dicembre 2012 comprende, oltre alla Capogruppo le società controllate Dodiweb S.r.l, e Leonardo ADV S.r.l.

Tutte le società controllate direttamente od indirettamente sono state incluse nell'area di consolidamento. La società Leonardo Telefonia S.r.l. partecipata al 50% da Leonardo ADV S.r.l. e quindi indirettamente al 50% anche dalla Capogruppo è ad oggi inattiva. Inoltre in virtù di accordi presi tra le parti il controllo è esercitato da altra Società (che ne detiene il restante 50%). Per tale società pertanto si è optato per l'iscrizione al costo, non ritenendo l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto idonea a rappresentare la reale posizione della società partecipata.

Le società Nectivity LTD. e Meteo Italia Srl, classificate tra le partecipazioni in altre imprese immobilizzate (*held to maturity*), vengono valutate al costo.

### 3.2.2 Data di consolidamento

La data di redazione del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo, vale a dire il 31 dicembre 2012.

### 3.2.3 Metodologia di consolidamento

Con riferimento alle **imprese controllate** si è provveduto a consolidare i relativi bilanci secondo il metodo integrale previsto e disciplinato dallo IAS 27. Tale principio prescrive che la capogruppo:

- aggreghi, linea per linea, ai valori risultanti dal proprio bilancio separato l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società ricadenti nell'area di consolidamento;
- elimini il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Società a fronte del relativo Patrimonio Netto.

Nella preparazione del bilancio consolidato, in particolare, si è seguita la seguente metodologia:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di Patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza;
- il valore contabile delle partecipazioni acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese è eliminato, in ossequio al metodo dell'acquisto (c.d. "*purchase method*"), a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value*, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività.

L'eventuale differenza residuale tra il valore contabile delle partecipazioni ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento e se negativa è contabilizzata a conto economico;

- gli utili e le perdite significativi derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati;
- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra società consolidate integralmente sono eliminati;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di attività e passività cedute;
- gli utili e le perdite realizzate con società collegate consolidate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo;
- le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto del Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nel *fair value* delle attività e passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di Patrimonio Netto dopo tale data.

#### **4. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Il bilancio consolidato del Gruppo JUICEADV al 31 dicembre 2012 è stato redatto facendo riferimento ai criteri generali della prudenza e della competenza e nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, avendo verificato la sussistenza dei requisiti previsti dagli IAS/IFRS per procedere in tal senso in considerazione anche di quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Salvo ove specificato nelle note illustrative, i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono coerenti con quelli adottati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011. A tal fine tutti i prospetti presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati con i dati dell'esercizio precedente. Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 con riferimento alle principali voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

#### **Emendamenti ed interpretazioni applicati nel bilancio annuale**

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci che iniziano dopo il 1° gennaio 2012, in via facoltativa, in quanto è consentita la loro applicazione anticipata:**

- "Modifiche allo IAS1 Presentazione del bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo": documento emesso nel giugno 2011, omologato il 5 giugno 2012 con Regolamento UE 475/2012, da applicare obbligatoriamente ai bilanci che iniziano dopo il 1° luglio 2012;
- "IAS19 benefici per i dipendenti": documento emesso nel giugno 2011, omologato il 5 giugno 2012 con Regolamento UE 475/2012, da applicare obbligatoriamente dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2013 e, facoltativamente dai bilanci che iniziano a far data dal 1° gennaio 2012.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati entro il 31 dicembre 2012 ed applicabili ai bilanci che iniziano dopo il 1° gennaio 2013.**

- "IFRS 10 – Bilancio Consolidato". Documento emesso nel maggio 2011 ed omologato nel dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1254/2012. Applicabile ai bilanci che iniziano al 1° gennaio 2014;
- "IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto". Documento emesso nel maggio 2011 ed omologato nel dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1254/2012. Applicabile ai bilanci che iniziano al 1° gennaio 2014;
- "IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità". Documento emesso nel maggio 2011 ed omologato nel dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1254/2012. Applicabile ai bilanci che iniziano al 1° gennaio 2014;
- "IAS 27 (2011) – Bilancio Separato". Documento emesso nel maggio 2011 ed omologato nel dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1254/2012. Applicabile ai bilanci che iniziano al 1° gennaio 2014;
- "IAS 28 (2011) – Partecipazioni in società collegate e Joint Venture". Documento emesso nel maggio 2011 ed omologato nel dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1254/2012. Applicabile ai bilanci che iniziano al 1° gennaio 2014;
- Emendamento all' IFRS 1- Prima adozione degli International Financial Reporting Standard – Grave Iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo utilizzatori. Documento emesso nel dicembre 2010 ed omologato nel mese di dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1255/2012. Applicabile ai bilanci dal 1° gennaio 2013;
- Emendamento allo IAS12 – Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti. Documento emesso nel dicembre 2010 ed omologato nel mese di dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1255/2012. Applicabile ai bilanci dal 1° gennaio 2013;
- "IFRS 13 – Valutazione del fair value". Documento emesso nel maggio 2011 ed omologato nel mese di dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1255/2012. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2013;

- "IFRIC 20 - Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera di superficie. Documento emesso nel mese di Ottobre 2011 ed omologato nel mese di dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1255/2012. Applicabile ai bilanci dal 1° gennaio 2013;
- Emendamento all'IFRS 7-Strumenti finanziari: informazioni integrative-compensazione di attività e passività finanziarie. Documento emesso nel mese di dicembre 2011 ed omologato nel mese di dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1256/2012. Applicabile ai bilanci dal 1° gennaio 2013;
- Emendamento allo IAS32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – compensazione di attività e passività finanziarie. Documento emesso nel mese di dicembre 2011 ed omologato nel mese di dicembre 2012 con Regolamento (UE) 1256/2012. Applicabile ai bilanci dal 1° gennaio 2013.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE alla data del 31 dicembre 2012.**

- Emendamento all'IFRS1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard – Finanziamenti pubblici. Documento emesso nel mese di marzo 2012 ed omologato nel mese di marzo 2013 con Regolamento (UE) 183/2013. Applicabile ai bilanci dal 1° gennaio 2013;
- Emendamento "Miglioramenti agli IFRS (2009-2011). Documento emesso nel mese di maggio 2012. Applicabile ai bilanci dal 1° gennaio 2013.
- Emendamenti a IFRS 10, IFRS11 e IFRS 12- Transition Guidance - Documento emesso nel mese di giugno 2012. Applicabile ai bilanci dal 1° gennaio 2013.

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

**A) Immobili, impianti e macchinari**

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia pertinenti a fabbricati, sono rilevati separatamente e non sono ammortizzati in

quanto elementi a vita utile illimitata. Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria – Aliquote di ammortamento

Autovetture - 25%

Macchine e strumenti elettronici d'ufficio - 20%

Mobili e macchine d'ufficio - 15%

I beni posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, che si contraddistinguono dal punto di vista sostanziale per il trasferimento al Gruppo di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati fra le attività materiali dalla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing (*minimum lease payment*), compreso il prezzo dell'opzione di riscatto. La relativa passività è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sopra indicate.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

**B) Attività immateriali**

Tali elementi sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo nel luogo e nella condizione necessaria affinché essi siano in grado di funzionare nel modo inteso dalla direzione aziendale. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati direttamente a conto economico. Nel costo di produzione non sono compresi i costi di ricerca i quali sono rilevati direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Viceversa, possono essere capitalizzati i costi di sviluppo sempreché rispettino tutte le seguenti condizioni:

- a) il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- b) è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- c) è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;



d) esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;

e) sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile. Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nella successiva Sezione C). Le attività immateriali a vita utile definita vengono ammortizzate in relazione alla loro vita utile. Le principali aliquote economico tecniche utilizzate sono le seguenti:

#### Categoria – Aliquote di ammortamento

Costi di sviluppo - 20%

Anagrafiche web - 33%

Software 33%

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 – Riduzioni di valore delle attività ("impairment test"). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico.

#### **Avviamento**

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate o collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value netto riferito ai valori identificabili delle attività, delle passività e delle passività potenziali delle società acquisite. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test"). Di conseguenza il suo valore contabile iniziale è rettificato dalle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel loro valore di carico. L'avviamento viene sottoposto obbligatoriamente ad un'analisi di recuperabilità ("impairment test") con cadenza annuale ovvero anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene attribuito a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("cash generating unit") che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate nella successiva sezione denominata "Riduzione di valore delle attività". Dal test di *impairment* emerge una perdita di valore dell'avviamento tutte le volte che il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di cassa a cui è attribuito l'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

### **Domini Web**

Tra le attività immateriali a vita utile indefinita sono iscritti i domini acquisiti da soggetti terzi al Gruppo e propedeutici all'attività di business.

Ogni singolo dominio iscritto viene sottoposto obbligatoriamente ad un'analisi di recuperabilità ("*impairment test*") con cadenza annuale ovvero anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Dal *test di impairment* emerge una perdita di valore tutte le volte che il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di cassa, coincidente con il singolo dominio, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

### **C) Riduzione di valore delle attività**

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di *impairment* annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una

perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

### **Impairment test**

Gli *impairment* effettuati dalla società sugli *Asset* di volta in volta individuati, hanno come orizzonte temporale e come riferimento i dati contenuti dal piano di sviluppo (*Business Plan*) predisposto dagli Amministratori, che copre un arco temporale che va dall'esercizio 2013 al 2016.

I flussi ottenuti nell'effettuazione del test di *impairment* vengono attualizzati utilizzando il medesimo WACC applicato ai flussi di cassa per il periodo 2013-2016 considerato nel *Business Plan*.

La stima del tasso di attualizzazione viene pertanto fatta con riferimento al concetto di costo medio ponderato del capitale (WACC) che viene determinato come segue:

$$Wacc = K_e \times E / (E + D) + K_d \times (1 - t) \times D / (E + D)$$

dove:

- $K_e$  è il costo del capitale proprio
- $E$  è il valore economico del capitale
- $D$  è il valore economico dei debiti di finanziamento
- $K_d$  è il costo del capitale di terzi (costo dei debiti finanziari)
- $T$  è l'aliquota fiscale applicata agli oneri finanziari.

Nella sostanza il costo medio ponderato del capitale è calcolato quale media ponderata dei costi della varie fonti di finanziamento (costo del capitale proprio e costo del capitale di terzi) pesata in funzione dell'incidenza delle stesse nel finanziamento aziendale.

Il costo del capitale proprio si identifica nel rendimento atteso da impieghi alternativi confrontabili sul piano del rischio secondo la seguente relazione:

**Costo del capitale proprio = rendimento di investimenti a rischio nullo + premio per il rischio.**

La stima del capitale proprio viene effettuata facendo riferimento alla metodologia del *Capital Asset Pricing Model (CAPM)*, applicando la seguente formula:

$$K_e = r_f + \beta \times (r_m - r_f)$$

Dove:

$r_f$  è il rendimento di una attività con rischio nullo (*free risk rate*)

$\beta$  è l'indice di volatilità dell'investimento

$r_m$  è il rendimento atteso di mercato

$(r_m - r_f)$  è il premio di rischio dell'azionista.

In presenza di un investimento a rischio nullo, l'indice  $\beta$  che esprime la sensibilità dei rendimenti di un investimento ai movimenti del mercato è pari a 0 quindi lo stesso premio di rischio è nullo.

Se invece l'investimento rispecchia una rischiosità identica a quella del mercato allora  $\beta$  è pari a 1 ed il premio per il rischio è  $(r_m - r_f)$ .

Il tasso "risk free" preso a riferimento è quello dei titoli di stato a dieci anni, il cui rendimento è di 4,5%: il tasso per remunerare il rischio di investimento utilizzato è pari a 5,6%.

Al parametro  $\beta$  è stato attribuito il valore 1 per semplicità.

Nell'effettuare i vari elementi dell'attivo, seppur provenienti dai bilanci separati consolidati, si è fatto riferimento a parametri del bilancio consolidato (patrimonio netto e posizione finanziaria netta), in considerazione anche e soprattutto della forte integrazione esistente tra le attività svolte dalle società appartenenti al Gruppo. Il valore di Wacc ottenuto è pari al 12,851%. L'esito dei test di *impairment* eventualmente effettuati verrà illustrato in corrispondenza del paragrafo dell'eventuale voce sottoposta ad *impairment*.

## D) Strumenti finanziari

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono, al momento della prima iscrizione, classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono accolte in tale categoria le partecipazioni diverse da quelle di controllo e di collegamento e dagli altri strumenti finanziari diversi dalle partecipazioni e dai contratti derivati esplicitamente designati all'atto dell'acquisto. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono inizialmente iscritte al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, rilevando:

- a conto economico, gli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo, che tiene conto sia dei costi di transizione sia delle differenze tra il costo ed il valore di rimborso;

- a patrimonio netto, in una specifica riserva, al netto dell'imposizione fiscale, i proventi ed oneri derivanti dalla variazione del *fair value*. Tale riserva di patrimonio netto viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Le attività finanziarie rappresentate da partecipazioni in società non quotate in un mercato attivo sono valutate, successivamente alla prima iscrizione, al costo, qualora non esista una misura attendibile del *fair value*.

Per la determinazione attendibile del *fair value* di eventuali strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione (*option pricing model*; modelli di *discount cash flow*) che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. La verifica dell'esistenza di obiettive riduzioni di valore viene effettuata ad ogni chiusura di esercizio. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita ovvero in presenza di una riduzione di valore. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al *fair value* attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico.

#### Finanziamenti e crediti

I finanziamenti ed i crediti sono strumenti finanziari, non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. In tale voce sono accolti i crediti verso clienti, i titoli obbligazionari eventualmente sottoscritti o acquistati sul mercato secondario.

L'iscrizione dei crediti verso clienti rivenienti in via esclusiva dalla prestazione di servizi è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata, cioè con il momento in cui sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Le attività finanziarie diverse dai crediti verso clienti sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie accolte in tale categoria sono valutate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o sui quali maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di remunerazione offerti da strumenti che per caratteristiche tecniche e per profilo rischio/rendimento sono comparabili. Le attività finanziarie accolte in tale voce sono valutate successivamente alla prima iscrizione secondo il metodo del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è, pertanto,

rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). I crediti commerciali, viceversa, sono valutati al costo storico e non sono soggetti al processo di ammortamento vista la loro breve scadenza. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare.

L'iscrizione dei debiti verso fornitori rivenienti:

- dalla prestazione di servizi è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata, cioè con il momento in cui sorge l'obbligo al pagamento del corrispettivo;
- dalla cessione di beni è connessa con il momento in cui l'impresa ha acquisito i rischi significativi ed i benefici derivanti dalla proprietà dei beni e l'entità del costo può essere determinata attendibilmente.

Le passività finanziarie diverse dai debiti commerciali sono iscritte quando l'impresa diviene parte delle clausole contrattuali della passività stessa. All'atto della rilevazione iniziale le passività finanziarie accolte in tale categoria sono valutate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie accolte in tale voce sono valutate successivamente alla prima iscrizione secondo il metodo del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è, pertanto, rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo

ammortizzato). I debiti commerciali, viceversa, sono valutati al costo storico e non sono soggetti al processo di ammortamento vista la loro breve scadenza.

Con riferimento alle voci relative alle attività e passività finanziarie del Gruppo, si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione relativamente alla gestione dei vari rischi finanziari (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di liquidità, rischio di credito...)

Inoltre vengono fornite alcune informazioni concernenti le voci in esame:

- la società non ha in essere contratti derivati di alcuna natura;
- non sono in essere crediti che presentino scadenze superiori ai 12 mesi;
- non sono in essere debiti che presentino scadenze superiori ai 12 mesi ad eccezione dei debiti residui verso altri finanziatori legati ai contratti di leasing, di importo tuttavia trascurabile;
- non sono presenti debiti o crediti in valuta di importo significativo.

Alla data del 31 dicembre le società del Gruppo hanno in essere le seguenti garanzie:

- fidejussione prestata a Unicredit da JUICEADV S.r.l. a favore di Leonardo ADV S.r.l. del valore di euro 650.000 a garanzia del castelletto s.b.f.;
- Fidejussione ricevuta da Banca Popolare di Sondrio, del valore di euro 5.000 a garanzia di un contratto di leasing sottoscritto da Leonardo ADV S.r.l.

## **E) Patrimonio netto**

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove quote sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

### **Riserve**

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo. In particolare include la riserva legale movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile, ovvero con incrementi in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati dalla Capogruppo, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del suo capitale sociale. Una volta raggiunto il quinto del capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa é reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

### **Riserve e utili indivisi**

Includono i risultati economici dei precedenti esercizi per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite) e la riserva creata in occasione della prima applicazione dei principi contabili internazionali.

## **F) Benefici ai dipendenti**

### ***Fondi per benefici ai dipendenti***

Le società appartenenti al Gruppo riconoscono ai propri dipendenti benefici che saranno erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi pensionistici a benefici definiti.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti delle società italiane ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'aggiornamento di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale di tali impegni è effettuata con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo maturato nell'esercizio relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo a inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.



In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto e che rimane in azienda, poiché parte delle quote in maturazione vengono versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza dei versamenti effettuati per parte dei dipendenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al 2,08% data di valutazione con scadenza correlata alla durata media residua della permanenza in azienda del collettivo oggetto di valutazione. Per le valutazioni della posta in esame relativamente al primo semestre 2013 è stata applicata la regola di contabilizzazione resa obbligatoria a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013 dall'entrata in vigore dello IAS 19 *revised*: gli utili e le perdite attuariali sono state pertanto rilevate per intero nel Conto Economico Complessivo e quindi nel Patrimonio.

La versione precedente dello IAS 19 consentiva 3 trattamenti consentiti per la rilevazione degli utili/perdite attuariali: a) immediata rilevazione dell'intero importo nel Prospetto di Conto Economico Complessivo e, quindi nel Patrimonio Netto b) immediata rilevazione dell'intero importo a conto economico c) rilevazione nel conto economico e in via differita del solo importo eccedente una soglia di significatività pari al 10% del maggiore ammontare tra il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti e il *fair value* delle attività a servizio del piano. Tale valore soglia rilevava sia per gli utili sia per le perdite attuariali (cd. metodo del corridoio).

Per gli esercizi 2011 e 2012 si è adottato il metodo di cui alla lettera b) ossia immediata iscrizione a conto economico dell'utile e/o delle perdite attuariali.

### **G) Trattamento di fine mandato**

Il trattamento di fine mandato dell'Amministratore è una retribuzione differita da corrispondersi al termine del mandato professionale riservata agli amministratori, assimilabile al Tfr per dipendenti. Differisce dal TFR per il fatto di non avere una disciplina specifica all'interno del codice civile: ciò comporta che l'ammontare del TFM spettante all'organo amministrativo, per effetto del comma 1 dell'art. 2389 codice civile, viene deciso in sede statutaria o in sede assembleare. Il TFM rientra nelle fattispecie regolate dallo IAS 19 *Employee Benefits*, che disciplina i compensi ai dipendenti da intendersi anche come Amministratori. In particolare si tratta di un *Post Employment Benefit*, cioè un beneficio pagabile al lavoratore dopo il termine del rapporto di lavoro, ed in particolare di un *Defined Benefit Plans*, vale a dire un Piano a Benefici Definiti.

Per il metodo attuariale adottato per la quantificazione della posta in esame e per il metodo di contabilizzazione adottato dalla società, vale quanto esplicitato al paragrafo precedente, con riferimento al TFR. Il tasso di attualizzazione utilizzato per il computo del TFM è confermato in 2,08%.

#### **H) Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcuno stanziamento.

#### **I) Riconoscimento dei ricavi derivati dalle vendite e dalle prestazioni di servizi**

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando:

1. i rischi ed i benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente e ciò normalmente coincide con il momento di spedizione della merce;
2. il valore dei ricavi è attendibilmente determinabile.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio alla data di riferimento del bilancio e sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi, che rappresentano la totalità dei ricavi del Gruppo, vengono rilevati in linea generale in base allo stato di effettivo completamento del servizio alla data di riferimento del bilancio e sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni. In particolare, per quanto riguarda la prestazione delle attività pubblicitarie, nella fattispecie vendita di campagne a performance sul banner, la fatturazione avviene sulla base dei "click" generati al cliente ovvero sulla base della cosiddetta "response" ossia la visita successiva al sito collegato al banner, che viene

aperta tramite un "click", a cui può seguire anche l'iscrizione al sito o l'acquisto di prodotti/servizi sul sito stesso.

Per quanto concerne invece i contenuti editoriali relativi al portale Leonardo.it, il riconoscimento del ricavo avviene sulla base del periodo di erogazione della pubblicità, determinato attraverso un software dedicato.

#### **J) Interessi**

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

#### **K) Dividendi**

I dividendi sono accolti nel conto economico quando è maturato il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

#### **M) Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

#### **N) Imposte**

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

#### ***Fiscalità corrente***

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti, nella misura in cui esse non siano state pagate, devono essere rilevate come passività. Nella situazione patrimoniale-finanziaria viene presentata la differenza tra le imposte correnti non ancora pagate, in tutto o in parte, alla data del bilancio e gli acconti ed i crediti per ritenute o per eccessivi pagamenti in modo compensato se, e solo se essa:

- ha un diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi rilevati; e
- intende o regolare le partite al netto, o realizzare l'attività ad estinguere contemporaneamente le passività.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio computato conformemente alle disposizioni normative in vigore, applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente emanate alla data di riferimento del bilancio in ciascun Paese cui appartengono le

società del Gruppo. L'onere/provento fiscale è il saldo complessivo netto delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio.

### **Fiscalità differita**

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile.

Le passività per imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Nella situazione patrimoniale - finanziaria separatamente viene esposto il saldo netto dei crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

### **Q) Informazione di segmento ("segment information") - Analisi dei prodotti**

Il Gruppo, come esposto precedentemente, è in grado di sviluppare campagne pubblicitarie che si differenziano per metodi di remunerazione e per strumenti utilizzati.

Volendo riassumere i diversi prodotti, che il Gruppo, ad oggi è in grado di offrire, si può procedere a una prima classificazione tra prodotti per modello di remunerazione delle campagne e tecnologia utilizzata per svilupparle:

- **Brand.** Collegati a un modello di remunerazione semplice calcolato sul numero di visualizzazioni della pubblicità. È un tipo di prodotto solitamente utilizzato per creare la consapevolezza intorno al messaggio della campagna, sia questa un'offerta di sconto, un prodotto, un evento o un marchio (il nome deriva infatti da *brand awareness*, notorietà del marchio). Il relativo sistema di remunerazione viene solitamente riassunto in RPM (*revenue per mille*), numero di visualizzazioni del messaggio pubblicitario diviso per mille.
- **Performance.** Collegati a un modello di remunerazione più complesso e legato alla conversione di una semplice visita in un'azione compiuta da parte del destinatario della pubblicità. È un tipo di

campagna pubblicitaria che spesso ha come fine la vendita di un prodotto, la raccolta di informazioni o semplicemente lo studio dei dati raccolti tramite la stessa. I relativi sistemi di remunerazione della campagna sono RPA (*revenue per action*), remunerazione per azione eseguita dal destinatario della pubblicità (ad esempio l'acquisto di un prodotto o la compilazione di un contratto) e RPC (*revenue per click*), remunerazione basata sul click (interazione con il messaggio pubblicitario tramite utilizzo del mouse). La differente complessità nel portare il destinatario ad effettuare un Click e Action è ovviamente riflessa da una differenza di prezzo tra le due modalità.

Una successiva ripartizione dei prodotti può essere effettuata a seconda dello strumento con il quale vengono confezionate e realizzate le campagne. I canali utilizzati dal Gruppo sono:

- **Display.** Le campagne sono realizzate sulle pagine dei siti degli editori che concedono a Leonardo ADV di utilizzare gli spazi pubblicitari (da ora in poi chiamati anche *impressions*) e visualizzate durante la navigazione dei lettori del sito, destinatari finali della campagna pubblicitaria. Le campagne sono gestite attraverso una tecnologia definita AdServer che permette la collocazione e il ricambio delle campagne sulle *impressions*, monitorando l'andamento della campagna e conteggiando il numero di utenti internet raggiunti dalla campagna. Le campagne vengono riproposte secondo un diverso formato dipendentemente dal canale su cui vengono visualizzate o veicolate, evidenziando così il canale Desktop e il canale Mobile.
- **DEM.** Le campagne sono realizzate tramite l'invio di posta elettronica, utilizzando una tecnologia proprietaria e di terzi che permette l'invio massivo di mail, la predizione e la registrazione dei risultati della campagna. All'interno della mail si possono prevedere un'ampia gamma di messaggi e formati che passano da newsletter a immagini. Come anticipato il sistema di remunerazione può essere basato sulla visualizzazione/invio della mail o su un'azione richiesta successivamente all'apertura della stessa. Si segnala come il prodotto classico remunerato per visualizzazione o invio si stia sempre più abbandonando a favore di mail capaci di raggiungere destinatari con un profilo precedentemente studiato e classificato al fine di passare da un *concept* pubblicitario storicamente legato al mondo Brand, a uno più incentrato al mondo della Performance.
- **Progetti Speciali.** Le campagne sono realizzate ad hoc a seconda delle richieste del cliente e tendono a riproporre i modelli di realizzazione della campagna sopracitate aggiungendo una parte creativa e/o editoriale. Si tratta di veri e propri progetti di pianificazione pubblicitaria che abbracciano tutte le attività di promozione, dalla creazione di un mini-web site all'organizzazione di eventi on-line e off-line, includendo attività *content* e *social seeding*.

Quest'ultimo strumento è stato sviluppato solo recentemente e sostituisce in parte le fasi creative, di pianificazione e di monitoraggio che vengono svolte solitamente dal centro media o dall'advertiser in maniera diretta.

La suddivisione integrale del conto economico per tipologia di prodotto deriverebbe da classificazioni all'interno di singoli segmenti non del tutto rappresentative, pertanto non si ritiene di presentare situazioni di bilancio per i singoli settori/categorie di prodotto.

## 5. NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

### 1. Attività materiali

La voce "Attività materiali", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Autovetture	80.129	3.890	76.239
Altre attività materiali	5.915	9.859	(3.944)
<b>ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>86.044</b>	<b>13.749</b>	<b>72.295</b>

La voce "Autovetture" è costituita da un totale di quattro autovetture, di cui tre acquisite in leasing nel corso dell'esercizio 2012 e un'autovettura di proprietà. Gli investimenti in attività materiali sono riferiti alla sola controllata Leonardo ADV S.r.l., e sono principalmente relativi alla stipula di contratti di leasing per tre autovetture a partire dall'esercizio 2012. Il valore netto contabile delle stesse al 31 dicembre 2012 è pari a euro 78.382, la parte residuale è relativa a una autovettura di proprietà, totalmente ammortizzata alla data odierna.

La voce "Altre attività materiali" è costituita rispettivamente da macchine per ufficio ed elettroniche per un valore netto contabile di euro 5.656, attrezzature e mobili e arredi per un valore netto contabile di euro 258. La movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento relativamente all'esercizio 2012 è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Costo Storico 01/01/2012	Incrementi	Costo Storico 31/12/2012	Fondo Ammortamento 01/01/2012	Incrementi	Fondo Ammortamento 31/12/2012	Valore Netto 01/01/2012	Valore Netto 31/12/2012
Autovetture	18.174	104.510	122.684	(14.701)	(27.854)	(42.555)	3.473	80.129
<b>Autovetture</b>	<b>18.174</b>	<b>104.510</b>	<b>122.684</b>	<b>(14.701)</b>	<b>(27.854)</b>	<b>(42.555)</b>	<b>3.473</b>	<b>80.129</b>
Attrezzature	798	-	798	(434)	(146)	(580)	364	218
Attrezzature val. < 516,45	9.590	-	9.590	(9.590)	-	(9.590)	-	-
Macchine uff. elettr. ed elettron.	34.203	1.490	35.693	(24.382)	(5.655)	(30.037)	9.821	5.656
Mobili e arredi	1.073	-	1.073	(982)	(50)	(1.033)	91	40
Macchine elettron.val. < 516,45	-	2.318	2.318	-	(2.318)	(2.318)	-	-
Altri beni val. < 516,45	1.374	1.051	2.425	(1.374)	(1.051)	(2.425)	-	-
<b>Totale Altri beni</b>	<b>47.038</b>	<b>4.859</b>	<b>51.897</b>	<b>(36.762)</b>	<b>(9.220)</b>	<b>(45.982)</b>	<b>10.276</b>	<b>5.915</b>
<b>Totale Attività materiali</b>	<b>65.212</b>	<b>109.369</b>	<b>174.581</b>	<b>(51.463)</b>	<b>(37.074)</b>	<b>(88.537)</b>	<b>13.749</b>	<b>86.044</b>

I principali incrementi, come sopra segnalato, sono relativi alla contabilizzazione dei contratti di leasing per le autovetture a un costo storico pari a euro 104.510; gli incrementi nelle altre immobilizzazioni materiali non sono significativi.

## 2. Avviamento

La voce "Avviamento" viene dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Avviamento da conferimento ramo ADV in Leonardo ADV	1.228.384	1.228.384	-
Differenza di consolidamento partecipazione in Leonardo ADV	674.974	674.974	-
Differenza di consolidamento partecipazione in Dodiweb	360.996	198.978	162.018
<b>AVVIAMENTO</b>	<b>2.264.354</b>	<b>2.102.336</b>	<b>162.018</b>

L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 è composto dalle seguenti voci:

- avviamento relativo al conferimento di ramo d'azienda di web advertising effettuato dalla Capogruppo in favore della Società controllata al 100% Leonardo ADV S.r.l. avvenuto in data 23 febbraio 2011. In occorrenza della predisposizione della relazione semestrale consolidata al 31 dicembre 2012 gli Amministratori hanno sottoposto tale avviamento a verifica tramite *impairment test* (svolto ai sensi dello IAS36) all'esito del quale non sono state individuate perdite durevoli di valore di tale elemento. Al contrario, ad un valore di iscrizione di euro 1.228.384 è stato contrapposto un valore di *impairment* di euro 20.135.671.
- l'avviamento relativo all'iscrizione della differenza di consolidamento della società controllata al 100% Leonardo ADV S.r.l. a partire dal 31 dicembre 2011. Tale differenza non viene ammortizzata ai sensi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2012 la società Leonardo ADV S.r.l. ha un patrimonio netto, escluso il risultato dell'esercizio, pari ad euro 1.668.665 rispetto al valore di carico della partecipazione nel bilancio dell'Emittente pari a euro 1.925.000. La Società controllata ha conseguito un utile di esercizio 2012 pari a euro 1.160.722. Il test di *impairment* è stato effettuato sull'avviamento di Leonardo ed è stato svolto prendendo in considerazione la "redditività" futura della società: il suo esito è stato esteso alla differenza di consolidamento.
- l'avviamento relativo all'iscrizione della differenza di consolidamento della controllata Dodiweb S.r.l. per complessivi euro 360.996. Tale differenza si è generata a seguito di due distinte acquisizioni. Infatti nel 2011 è stato acquisto il 75% della società in oggetto con l'iscrizione di una differenza di consolidamento di euro 198.978, operazione alla quale è seguito, nel 2012, l'acquisto del restante 25% , da cui si è generata una differenza di consolidamento di euro 162.018.

Il valore corrispondente alla differenza di consolidamento in oggetto è stato confermato in bilancio dagli Amministratori in virtù del pre-accordo di cessione stipulato tra la Capogruppo e acquirenti terzi in data 20 giugno 2013 a un controvalore pari a euro 368.000.

## 3. Attività immateriali a vita utile definita

La voce "Attività immateriali a vita utile definita", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Costi di sviluppo sostenuti internamente	57.887	-	57.887
Anagrafiche generate tramite sponsoring - customer list	98.793	62.855	35.938
Sviluppo software e sistemi informativi	77.646	-	77.646
Licenze software	7.914	16.182	[8.268]
<b>ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA</b>	<b>242.240</b>	<b>79.037</b>	<b>163.203</b>

Gli investimenti in attività immateriali a vita utile definita nell'esercizio 2012 sono principalmente riferiti a:

- costi di sviluppo sostenuti internamente per un valore netto contabile di a euro 57.887 relativi a due progetti di sviluppo di architetture software, pagine web, contenuti editoriali. In particolare, i progetti di sviluppo sono in corso di realizzazione da parte della società controllata Leonardo ADV S.r.l., che prevede di generare flussi di cassa futuri derivanti dall'implementazione dei nuovi contenuti editoriali. La vita utile di tali progetti è stata determinata in cinque anni dalla data di inizio di ogni progetto;
- anagrafiche generate tramite sponsoring per un valore netto contabile pari a euro 98.793. Tali costi capitalizzati sono relativi agli acquisti di database di indirizzi web (*customer lists*) necessari per poter svolgere l'attività di pubblicità on-line. La vita utile di tali database è stata determinata in tre anni, periodo che tiene conto della ciclicità delle integrazioni dei database e della durata media degli indirizzi web acquistati;
- la voce "sviluppo software e sistemi informativi" accoglie principalmente i costi relativi all'implementazione e ottimizzazioni di nuovi software gestionali e contabili sulle postazioni già in uso: il processo di trasformazione dei software gestionali aziendali è iniziato nel corso del 2012, è stato pianificato in vari *steps* e si concluderà presumibilmente entro l'esercizio 2013. La vita utile di tale investimento è stata determinata in cinque anni.
- le attività immateriali inerenti le "licenze software" fanno riferimento alle licenze acquistate al fine di implementare i sistemi informativi aziendali sui personal computer dei dipendenti e hanno una durata media di tre anni, coerente con la vita utile attribuita a tale voce.

La movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento relativamente all'esercizio 2012 è esposto nella seguente tabella:



Descrizione	Costo Storico 01/01/2012	Incrementi	Costo Storico 31/12/2012	Fondo Ammortamento 01/01/2012	Incrementi	Fondo Ammortamento 31/12/2012	Valore Netto 01/01/2012	Valore Netto 31/12/2012
Costi di sviluppo	-	72.358	72.358	-	[24.217]	[14.471]	-	57.887
Anagrafiche generate tramite sponsoring	174.226	141.020	315.246	[111.371]	[101.082]	[212.453]	62.855	102.793
Sviluppo software e sistemi informativi	-	92.057	92.057	-	[18.411]	[18.411]	-	73.646
Licenze software	24.804	-	24.804	[8.622]	[8.268]	[16.890]	16.182	7.914
<b>Totale Attività immateriali a vita definita</b>	<b>199.030</b>	<b>305.435</b>	<b>504.465</b>	<b>[119.993]</b>	<b>[151.978]</b>	<b>[262.225]</b>	<b>79.037</b>	<b>242.240</b>

Gli incrementi del periodo sono relativi principalmente ai costi del personale relativi ai progetti di sviluppo per euro 72.358, alla rigenerazione dei database delle anagrafiche generate tramite sponsoring per euro 141.020 e ai costi di implementazione dei nuovi sistemi informativi aziendali per euro 97.057.

#### 4. Attività immateriali a vita utile indefinita

La voce "Attività immateriali a vita utile indefinita", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Domini web	309.000	481.000	[172.000]
Software	70.000	-	70.000
<b>ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA</b>	<b>379.000</b>	<b>481.000</b>	<b>[102.000]</b>

La movimentazione del costo storico e delle eventuali svalutazioni occorse relativamente all'esercizio 2012 è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Valore Netto 01/01/2012	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore Netto 31/12/2012
Domini web	481.000	-	-	[172.000]	309.000
Software	-	70.000	-	-	70.000
<b>Totale Attività immateriali a vita indefinita</b>	<b>481.000</b>	<b>70.000</b>	<b>-</b>	<b>[172.000]</b>	<b>379.000</b>

La voce "domini web" è costituita da nove domini web iscritti a un valore pari a euro 309.000, rappresentati da siti internet che vengono utilizzati dalla controllata Leonardo ADV come strumento per la divulgazione dei contenuti pubblicitari online. I domini web sono stati sottoposti a test di *impairment* ai sensi del principio contabile IAS 36 al fine di valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. Tali test di *impairment* hanno generato una riduzione di valore dei domini web a far data dal 31 dicembre 2012 per euro 172.000, iscritta a conto economico nella voce "Svalutazioni e accantonamenti". La voce "software" è costituita da una licenza software di durata perpetua acquisita dalla società controllata Leonardo ADV nel corso dell'esercizio 2012 a un controvalore di euro 70.000; ad oggi si escludono perdite durevoli di valore relative a tale voce.

#### 5. Attività finanziarie non correnti

La voce "Attività finanziarie non correnti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Partecipazione 15% in Meteo Italia	76.000	-	76.000
Partecipazione 50% in Leonardo Telefonia	5.000	-	5.000
Partecipazione 14,40% in Nectivity LTD.	281.920	-	281.920
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>362.920</b>	<b>-</b>	<b>362.920</b>

Gli investimenti in attività finanziarie alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a euro 362.920 e includono principalmente le seguenti partecipazioni di minoranza, valutate con il criterio del costo, svalutato in caso di perdite durevole di valore.

- partecipazione pari al 15% di Meteo Italia S.r.l. (detenuta da Leonardo ADV S.r.l.) iscritta al costo di acquisto pari a euro 76.000, confermato dalla perizia di stima effettuata da un esperto valutatore indipendente, di cui si è avvalso l'organo amministrativo.;
- partecipazione pari al 50% di Leonardo Telefonia S.r.l. (detenuta da Leonardo ADV S.r.l.) iscritta al costo di costituzione pari a euro 5.000. Tale partecipazione non risulta essere di controllo in quanto alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo non esercitava su di essa influenza notevole. La società è iscritta in bilancio al valore corrispondente alla quota di capitale sociale detenuto dalla Leonardo ADV e non ha ancora iniziato la propria attività;
- partecipazione pari al 14,40% di Nectivity LTD. (detenuta da Dodiweb S.r.l.) iscritta al costo di acquisto pari a euro 281.920. Tale partecipazione è stata acquistata nel corso del 2012 "a debito" e pertanto, nel passivo di bilancio è presente un debito verso terzi di pari importo. Il valore di tale partecipazione è stato mantenuto iscritto in bilancio in forza del pre-accordo di vendita che la Capogruppo ha stipulato con riferimento alla partecipata Dodiweb (partecipante di Nectivity LTD.) di cui si è fatto cenno nei paragrafi precedenti.

## 6. Altre attività non correnti

La voce "Altre attività non correnti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti tributari oltre l'esercizio	14.802	-	14.802
Altri crediti a lungo termine	11.127	11.127	-
<b>ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>25.929</b>	<b>11.127</b>	<b>14.802</b>

I crediti tributari pari a euro 14.802 sono relativi alla domanda di rimborso presentata nel corso dell'esercizio 2013 per il recupero IRES relativo alla mancata deduzione dell'IRAP sui costi del personale, mentre gli altri crediti a lungo termine sono riferiti a crediti verso Amministratori per

spese sostenute nel corso del 2010 che verranno rimborsate nel corso dell'esercizio 2013 per euro 7.119 e altri crediti relativi a depositi cauzionali versati per euro 4.008.

## 7. Crediti commerciali

La voce "Crediti commerciali", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti	10.155.958	8.423.300	1.732.658
- Fondo svalutazione crediti	(128.076)	(88.022)	[40.054]
<b>Crediti commerciali verso clienti netti (a)</b>	<b>10.027.882</b>	<b>8.335.278</b>	<b>1.692.604</b>
<b>Crediti commerciali verso società correlate (b)</b>	<b>937.559</b>	<b>82.622</b>	<b>854.937</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI (a + b)</b>	<b>10.965.441</b>	<b>8.417.900</b>	<b>2.547.541</b>

I crediti verso parti correlate si riferiscono alle posizioni sorte nei confronti della controllante Triboo S.p.A. e le relative controllate.

Tali crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio e sono ritenuti interamente recuperabili. Pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Considerata l'attività svolta e l'ambito di svolgimento della stessa, la ripartizione dei crediti verso clienti per aree geografiche appare poco significativa in quanto sorti prevalentemente nell'ambito del territorio nazionale e dell'Unione Europea, come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti nazionali	10.548.874	8.417.900	2.130.974
Crediti verso clienti UE	355.638	-	355.638
Crediti verso clienti Extra UE	60.929	-	60.929
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>10.965.441</b>	<b>8.417.900</b>	<b>2.547.540</b>

L'incremento della voce crediti verso clienti è conseguente all'incremento dei ricavi di vendita. Non ci sono crediti commerciali con durata residua superiore a cinque anni.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro valore equo. La massima esposizione al rischio di credito alla data di bilancio è rappresentata dal saldo contabile della stessa voce. Nella tabella a seguire la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Importo
<b>Fondo svalutazione 1/01/2012</b>	<b>88.022</b>
Utilizzo	(13.663)
Accantonamento	53.717
<b>Fondo svalutazione 31/12/2012</b>	<b>128.076</b>

Si riporta a seguire la stratificazione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Valore lordo 2012	Fondo svalutazione 2012	Valore lordo 2011	Fondo svalutazione 2011
<b>A scadere</b>	<b>7.123.597</b>	-	<b>5.943.518</b>	-
0-30 giorni	1.486.369	-	1.173.190	-
30-60 giorni	622.018	-	537.551	-
60-90 giorni	669.213	-	335.214	-
90-120 giorni	177.089	-	251.795	-
oltre 120 giorni	1.015.231	(128.076)	264.655	(88.022)
<b>Scaduto</b>	<b>3.969.920</b>	<b>(128.076)</b>	<b>2.562.404</b>	<b>(88.022)</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>11.093.517</b>	<b>(128.076)</b>	<b>8.505.922</b>	<b>(88.022)</b>

## 8. Attività finanziarie non correnti

La voce "Attività finanziarie non correnti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso controllante per acquisizioni societarie	130.000	130.000	-
Crediti finanziari verso controllante	41.000	20.000	21.000
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>171.000</b>	<b>150.000</b>	<b>21.000</b>

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla controllata Leonardo ADV nei confronti della controllante finale Triboo S.p.A. e sono relativi a:

- "crediti per acquisizioni societarie" per euro 130.000 ascrivibili all'importo ceduto da Leonardo ADV e relativo all'acquisto di una partecipazione per il quale nel 2012 è stata formalizzata la rinuncia. Il rimborso di tale credito, ritenuto esigibile da parte degli Amministratori, verrà effettuato a partire dal 2014;
- "crediti finanziari verso controllante" pari a euro 41.000 è riferito a incassi ricevuti erroneamente da Triboo S.p.A. a fronte di pagamenti da parte di clienti per servizi erogati dalla società Leonardo ADV. Il regolamento di tale posizione sarà comunque effettuato entro l'esercizio 2013.

## 9. Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide viene dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	1.170.093	485.874	684.219
Denaro in cassa	2.073	1.340	733
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.172.166</b>	<b>487.214</b>	<b>684.952</b>

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato. Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda alla relazione sulla gestione.

## 10. Attività per imposte correnti

La voce "Attività per imposte correnti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Credito IVA	516.509	195.635	320.874
IRES	132.729	139.223	(6.494)
IRAP	226	20.097	(19.871)
Crediti verso INAIL	541	1.177	(636)
Erario c/ritenute subite	-	14.503	(14.503)
Altri crediti tributari	4.821	831	3.990
<b>ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>654.826</b>	<b>371.466</b>	<b>283.360</b>

Il credito IVA è iscritto per euro 180.635 nel bilancio della Capogruppo e per i restanti 335.874 nel bilancio della controllata Leonardo ADV S.r.l.. Il credito IRES è relativo per Euro 60.569 alla Capogruppo e per euro 65.611 alla controllata Leonardo ADV S.r.l.

## 11. Altre attività correnti

La voce "Altre Attività correnti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti diversi	8.508	23.668	(15.160)
Altri risconti attivi	45.511	56.725	(11.214)
Crediti assicurativi	11.000	-	11.000
<b>ALTRE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>65.019</b>	<b>80.393</b>	<b>(15.374)</b>

Si ritiene che il valore contabile delle Altre attività correnti approssimi il *fair value*. I risconti attivi sono relativi a costi operativi di competenza dell'esercizio successivo.

## 12. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	20.000	20.000	-
Riserva legale	4.000	4.000	-
Riserva straordinaria	325.261	407.053	(81.792)
Riserva da conferimento agevolato	1.228.384	1.228.384	-
Riserva FTA (estimate)	(14.624)	(14.624)	-
Riserva da conversione IAS/IFRS	(12.676)	-	(12.676)
Riserve di consolidamento	948.406	6.669	941.737
Utile (perdite) esercizi precedenti	-	-	-
<b>CAPITALE E RISERVE</b>	<b>2.498.750</b>	<b>1.651.482</b>	<b>847.269</b>
- di cui Riserve di gruppo	2.498.750	1.650.681	848.070
- di cui Riserve di Terzi	-	801	(801)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.221.875</b>	<b>1.855.766</b>	<b>(633.891)</b>
- di cui Utile di Gruppo	1.221.875	1.847.441	(625.566)
- di cui Utile di Terzi	-	8.325	(8.325)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.720.625</b>	<b>3.507.248</b>	<b>213.378</b>
- di cui di Gruppo	3.720.625	3.498.923	221.702
- di cui di Terzi	-	8.325	(8.325)

Nel corso dell'esercizio la riserva straordinaria si è incrementata di euro 918.208 per effetto della destinazione del risultato d'esercizio conseguito nell'esercizio 2011 dalla Capogruppo. Nel medesimo esercizio la Capogruppo ha distribuito dividendi alla controllante per euro 1.000.000. Pertanto la variazione sopra esposta, pari ad euro 81.792 rappresenta il saldo netto movimentato con riferimento alla voce in esame. La Riserva di consolidamento (Riserva Utili Indivisi) ha subito un incremento di netti euro 941.737 imputabili principalmente alla "riclassifica" dei dividendi distribuiti dalla controllata Leonardo ADV riferiti ad utili dell'esercizio precedente, e come tali già inclusi nel risultato consolidato 2011 per euro 500.000 ed un incremento di 418.429 per effetto dell'elisione del valore della partecipazione in Leonardo ADV contro la quota parte di patrimonio netto della stessa, al netto dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra Utile dell'esercizio e Patrimonio Netto della Capogruppo e le stesse voci del bilancio consolidato:

Descrizione	Utile netto 31/12/2012	Patrimonio Netto 31/12/2012
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo</b>	<b>1.358.736</b>	<b>2.909.081</b>
Differenza tra patrimoni netti controllate e valori di carico	-	448.405
Storno Dividendi	(1.300.000)	(800.000)
Risultati delle partecipate consolidate	1.163.139	1.163.139
<b>Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio del Gruppo</b>	<b>1.221.875</b>	<b>3.720.625</b>

### 13. Fondi per benefici ai dipendenti

La voce "Fondi per benefici ai dipendenti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	139.436	68.637	70.799
Fondo Trattamento di Fine Mandato	222.460	160.431	62.029
<b>FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI</b>	<b>361.896</b>	<b>229.068</b>	<b>132.828</b>

Si riportano a seguire i dettagli relativi alle ipotesi attuariali ed alla movimentazione del TFR e del TFM relativamente agli esercizi 2011 e 2012.

#### Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Importo
<b>Valore al 1/1/2011</b>	<b>57.020</b>
Benefici pagati	(34.644)
Oneri e (proventi) finanziari	-
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti	-
Accantonamento TFR	46.261
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>68.637</b>
Descrizione	Importo
<b>Valore al 1/1/2012</b>	<b>68.637</b>
Benefici pagati	(1.728)
Oneri e (proventi) finanziari	2.900
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti	3.545
Accantonamento TFR	66.082
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>139.436</b>

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Valore attuale delle obbligazioni	128.536	69.104
Utili (perdite attuariali)	10.899	(467)
<b>Valore al 31/12</b>	<b>139.435</b>	<b>68.637</b>

Ipotesi attuariali	31/12/2012	31/12/2011
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,08%	2,72%
Tasso di incremento delle retribuzioni	1,50%	1,50%
Tasso di rivalutazione Tfr	3,30%	3,09%

**Trattamento di fine mandato**

Descrizione	Importo
<b>Valore al 1/1/2011</b>	<b>136.617</b>
Benefici pagati	-
Oneri e (proventi) finanziari	-
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti	-
Accantonamento Tfm	23.814
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>160.431</b>

Descrizione	Importo
<b>Valore al 1/1/2012</b>	<b>160.431</b>
Benefici pagati	-
Oneri e (proventi) finanziari	3.979
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti	2.951
Accantonamento TFR	55.099
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>222.460</b>

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Valore attuale delle obbligazioni	225.411	166.618
Utili (perdite attuariali)	(2.951)	(6.187)
<b>Valore al 31/12</b>	<b>222.460</b>	<b>160.431</b>

Ipotesi attuariali	31/12/2012	31/12/2011
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,08%	2,72%
Tasso di rivalutazione Tfm	0,00%	0,00%

**14. Passività per imposte differite**

La voce "Passività per imposte differite", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Imposte differite attive	44.737	21.652	23.085
Imposte differite passive	(84.694)	(41.946)	(42.748)
<b>PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>(39.957)</b>	<b>(20.294)</b>	<b>(19.663)</b>

Di seguito viene fornita una tabella di dettaglio riepilogativa della formazione dei saldi patrimoniali per Imposte anticipate (differite attive) e passive sia per l'esercizio 2011 che 2012. È d'uopo precisare che sono state tenute distinte le differenze temporanee generatesi nei bilanci predisposti secondo i



Principi Contabili Italiani e quelle derivanti dal trattamento contabile delle voci di bilancio, prescritto dagli IAS/IFRS.

Descrizione	31/10/2010				31/12/2011			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Storno per utilizzi - Imponibile	Effetto fiscale	Rilevazione differenze temporanee esercizio corrente	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<i>Variazioni positive</i>								
Rimodulazione vita utile anagrafiche web	21.318	6.694	-	-	24.664	7.744	45.982	14.438
Stralcio costi non capitalizzabili	5.742	1.803	(1.040)	(327)	16.190	5.084	22.972	7.213
<b>Totale</b>	<b>27.060</b>	<b>8.497</b>	<b>(1.040)</b>	<b>(327)</b>	<b>40.854</b>	<b>12.828</b>	<b>68.954</b>	<b>21.652</b>
<i>Variazioni negative</i>								
Attualizzazione Tfr	-	-	-	-	546	171	546	171
Attualizzazione Tfm	-	-	-	-	6.186	1.942	6.186	1.942
Ripristino ammortamento domini Web	-	-	-	-	96.200	30.207	96.200	30.207
<i>Variazioni negative Principi Contabili Italiani</i>								
Dividendi	-	-	-	-	25.000	6.875	25.000	6.875
Altre variazioni	-	-	-	-	8.758	2.750	8.758	2.750
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>102.932</b>	<b>32.321</b>	<b>102.932</b>	<b>41.946</b>
<b>Imposte anticipate (differite) nette</b>	<b>27.060</b>	<b>8.497</b>	<b>(1.040)</b>	<b>(327)</b>	<b>(62.078)</b>	<b>(19.492)</b>	<b>(33.978)</b>	<b>(20.294)</b>

Descrizione	31/12/2011				31/12/2012			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Storno per utilizzi - Imponibile	Effetto fiscale	Rilevazione differenze temporanee esercizio corrente	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<i>Variazioni positive</i>								
Rimodulazione vita utile anagrafiche web	45.982	14.438	-	-	42.032	13.198	88.014	27.636
Stralcio costi non capitalizzabili	22.972	7.213	5.382	1.690	34.232	10.749	51.822	16.272
Contabilizzazione beni in leasing	-	-	-	-	2.640	829	2.640	829
<b>Totale</b>	<b>68.954</b>	<b>21.652</b>	<b>5.382</b>	<b>1.690</b>	<b>78.904</b>	<b>24.776</b>	<b>142.476</b>	<b>44.737</b>
<i>Variazioni negative</i>								
Attualizzazione Tfr	546	171	-	-	(11.392)	(3.577)	(10.846)	(3.406)
Attualizzazione Tfm	6.186	1.942	839	263	2.810	882	8.157	2.561
Ripristino ammortamento domini Web	96.200	30.207	-	-	96.200	30.207	192.400	60.414
Ripristino ammortamento licenza perpetua	-	-	-	-	14.000	4.396	14.000	4.396
<i>Variazioni negative Principi Contabili Italiani</i>								
Dividendi	25.000	6.875	-	-	40.000	11.000	65.000	17.875
Altre voci	8.758	2.750	-	-	380	105	9.138	2.855
<b>Totale</b>	<b>102.932</b>	<b>41.946</b>	<b>839</b>	<b>263</b>	<b>141.998</b>	<b>43.013</b>	<b>277.849</b>	<b>84.695</b>
<b>Imposte anticipate (differite) nette</b>	<b>(33.978)</b>	<b>(20.294)</b>	<b>4.543</b>	<b>1.427</b>	<b>(63.094)</b>	<b>(18.237)</b>	<b>(135.373)</b>	<b>(39.957)</b>

## 15. Passività finanziarie correnti

La voce "Passività finanziarie correnti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso banche per anticipazioni	3.311.292	485.824	2.825.468
Debiti verso società di factoring	386.553	-	386.553
Debiti verso società di leasing	71.965	-	71.965
Debiti verso altri finanziatori	614.420	700.833	[86.413]
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>4.384.230</b>	<b>1.186.657</b>	<b>3.197.573</b>

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono principalmente a conto anticipi fatture e a cessioni di crediti pro-soluto a società di factoring relativi alla Leonardo ADV. I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2012 si riferiscono a debiti contratti dalla Capogruppo esposti di seguito:

- euro 132.500 relativi all'acquisto del 25% della controllata Dodiweb S.r.l. avvenuto in data 7 febbraio 2012;
- euro 200.000 relativi all'acquisto del 2% di Leonardo ADV S.r.l. avvenuto in data 30 novembre 2011 per complessivi Euro 700.000.

Tali debiti sono stati estinti nell'esercizio 2013. I debiti finanziari per contratti contenenti leasing rappresentano la passività iscritta come debito finanziario, in contropartita delle immobilizzazioni materiali iscritte nelle attività in applicazione di quanto previsto dall'IFRIC 4.

## 16. Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti commerciali	4.752.012	5.975.274	(1.223.262)
Debiti commerciali verso società correlate	2.570.614	115.957	2.454.657
<b>DEBITI COMMERCIALI</b>	<b>7.322.626</b>	<b>6.091.231</b>	<b>1.231.395</b>

I "debiti commerciali" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle eventuali rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Considerata l'attività svolta e l'ambito di svolgimento della stessa, la ripartizione dei debiti verso fornitori per aree geografiche appare poco significativa in quanto sorti prevalentemente nell'ambito dell'Unione Europea. I debiti verso imprese correlate si riferiscono alle posizioni sorte nei confronti della controllante Triboo S.p.A. e le relative controllate.

## 17. Passività per imposte correnti

La voce "Passività per imposte correnti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti per imposte correnti	33.013	706.813	(673.800)
Debiti per Iva	15.775	49.192	(33.417)
Debiti per ritenute fiscali lavoratori dipendenti	55.176	17.717	37.459
Debiti per ritenute fiscali lavoratori autonomi	62.255	81.065	(18.810)
Debiti tributari diversi	144	-	144
<b>DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>166.363</b>	<b>854.787</b>	<b>(688.424)</b>

La passività per imposte correnti si riferisce al saldo netto del debito per imposte correnti delle società consolidate, nella fattispecie al debito per IRES residuo della Leonardo ADV.

Il maggior debito per imposte risultante dal bilancio 2011 è imputabile all'importo iscritto a tale titolo nel bilancio della controllata Leonardo ADV, laddove quest'ultima non ha beneficiato della detrazione degli acconti sui redditi 2011, non versati in quanto costituita nell'esercizio 2010.

I debiti per le ritenute fiscali ai dipendenti e ai lavoratori autonomi accolgono i debiti per le trattenute operate quale sostituto di imposta relative al mese di dicembre che sono state poi versate nel mese di gennaio 2013.

La stratificazione dei debiti per fasce di scaduto si ritiene non significativa e non sono disponibili dati comparativi rispetto al precedente esercizio.

## 18. Altre passività correnti

La voce "Altre passività correnti", e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso il personale	258.417	172.414	86.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.360	105.486	25.874
Risconti passivi	-	16.417	(16.417)
Altri debiti	3.366	261	3.105
Ratei passivi	99	10.360	(10.261)
<b>ALTRE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>393.242</b>	<b>304.938</b>	<b>88.304</b>

I debiti verso il personale si riferiscono a competenze maturate alla data del 31 dicembre e liquidate nel gennaio dell'esercizio successivo. L'aumento di tale voce è ascrivibile al trend positivo di business che ha permesso l'assunzione di otto nuovi dipendenti nel corso dell'esercizio.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dagli impegni verso gli istituti di previdenza connessi alla gestione del personale.

## 6. NOTE AL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

### 19. Ricavi

La voce "Ricavi" è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	% sui ricavi	31/12/2011	% sui ricavi	Variazione	Variazione % sui ricavi
Ricavi BRAND	10.143.761	52,97%	7.253.087	46,71%	2.890.674	6,26%
Ricavi PERFORMANCE	7.078.855	36,97%	6.100.276	39,29%	978.579	-2,32%
Ricavi DEM	1.925.961	10,06%	2.173.563	14,00%	[247.603]	-3,94%
<b>RICAVI</b>	<b>19.148.577</b>	<b>100%</b>	<b>15.526.926</b>	<b>100%</b>	<b>3.621.651</b>	<b>0%</b>

Come indicato precedentemente nella Relazione sulla Gestione, i ricavi derivanti dall'attività caratteristica sono inerenti alle tre tipologie di prodotti offerti sul mercato: *brand*, *performance* e DEM. Nel 2012 si registra un incremento nelle erogazioni dei prodotti di tipo *brand* e di tipo *performance* e una leggera contrazione dei prodotti di tipo DEM, anche sulla base dell'andamento generale del mercato. I prodotti di tipo "più tradizionale (*brand*) hanno generato buona parte dell'incremento totale dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica. Per maggiori dettagli in merito alla composizione della voce in esame si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### 20. Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2012 sono pari a zero, la variazione indicata a conto economico è relativa alla vendita delle residuali rimanenze nel corso dell'esercizio.

### 21. Altri ricavi operativi

La voce "Altri ricavi operativi" è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Merci conto vendite	11.630	21.694	[10.064]
Sopravvenienze attive	98.574	315.855	[217.281]
Ricavi per consulenza e assistenza	85.067	30.560	54.507
Altri ricavi	2.757	7.247	[4.490]
<b>ALTRI RICAVI OPERATIVI</b>	<b>198.028</b>	<b>375.356</b>	<b>[177.328]</b>

La voce "merci conto vendite" è costituita essenzialmente dalla vendita di hardware e software acquisiti dalla Capogruppo a prezzi promozionali da propri fornitori e rivenduti a terzi. L'attività in questo senso è residuale e verrà abbandonata partire dal prossimo esercizio. La voce "sopravvenienze attive", in diminuzione di euro 217.281 rispetto all'esercizio precedente è costituita, alla data del presente bilancio, da rilasci di stanziamenti per fatture da ricevere relativi a costi di acquisizione non richiesti da clienti per euro 40.550, da fatture emesse a clienti non stanziati per euro 36.444, dall'iscrizione del provento IRES su IRAP per euro 14.802 e dal rilascio di stanziamenti di altri costi relativi ad esercizi precedenti per euro 6.778. La voce "ricavi per consulenza e assistenza" pari a

euro 85.067 include attività di consulenza denominata "Search Engine Optimization" nei confronti di clienti per euro 76.000 e a riaddebiti alla società collegata Triboo Editoriale S.r.l. per assistenza nell'implementazione di sistemi IT per euro 9.067.

## 22. Costi capitalizzati per costruzioni interne

La voce "Costi capitalizzati per costruzioni interne" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Progetto "Semantica"	37.514	-	37.514
Progetto "Oroscopo"	34.845	-	34.845
<b>COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE</b>	<b>72.359</b>	<b>-</b>	<b>72.359</b>

I costi interni capitalizzati sui progetti di sviluppo sono rappresentati dai costi del personale dedicato ai due progetti menzionati nella tabella sopraproposta e sono inerenti la realizzazione di apposite interfacce IT che possono attrarre un maggior numero di utenti sui domini web gestiti dal Gruppo negli esercizi futuri.

Le attività di sviluppo, considerate innovative, comprendono quelle finalizzate alla ricerca di base, svolta cioè per acquisire le conoscenze generiche sulle tecnologie a base semantica, e alla ricerca "industriale" che ha avuto come obiettivo l'applicazione di conoscenze a prodotti o processi specifici. Sono stati considerati anche i costi relativi alla progettazione ed implementazione dei nuovi processi produttivi e di erogazione del servizio connesso e al miglioramento rispetto a quanto precedentemente utilizzato.

L'importo, pari ad euro 72.359, riguarda sviluppi inerenti la tecnologia usata oggi, in grado di prendere in elaborazione ogni visualizzazione di un banner all'interno di una pagina di un sito on-line, riconoscendo, all'interno della stessa pagina, le parole chiave più rappresentative degli argomenti trattati e le categorie a cui la pagina appartiene tra decine di argomenti rappresentati (basandosi, come prima anticipato, su una tecnologia semantica).

La durata utile viene identificata in 5 anni e, conseguentemente, il valore verrà ammortizzato nello stesso periodo di tempo.

## 23. Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Costi editori	12.086.807	9.197.713	2.889.094
Consulenze professionali	433.812	2.427	431.385
Riaddebiti per servizi IT e amministrativi da controllante	253.016	137.925	115.091
Canoni housing - hosting	198.838	207.000	(8.162)
Costi assistenza tecnica	189.559	366.012	(176.453)
Consulenze tecniche	77.665	62.534	15.131
Consulenze legali	44.133	-	44.133
Compensi ai sindaci	33.608	12.361	21.247
Gestione autovetture	27.371	8.364	19.007
Noleggi	22.898	9.059	13.839
Costi per attività di blog	21.999	36.729	(14.730)
Revisione di Bilancio	19.260	13.000	6.260
Consulenze sul personale	14.830	15.616	(786)
Carburante autovetture	7.070	9.398	(2.329)
Partecipazioni a fiere	-	32.118	(32.118)
Costi di pubblicità	-	6.926	(6.926)
Altri costi per servizi	1.769	3.242	(1.473)
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>13.432.633</b>	<b>10.120.425</b>	<b>3.312.208</b>

La voce "Costi per servizi" ammonta a euro 13.432.633 e aumenta rispetto al precedente esercizio di euro 3.312.208. Tale incremento è ascrivibile essenzialmente all'incremento dei "costi editori" che aumentano in modo proporzionale all'aumento di ricavi di vendita.

I costi editori si riferiscono essenzialmente alle seguenti tipologie: costi sostenuti per l'ottenimento di contenuti editoriali da pubblicare sul portale Leonardo.it (in tale caso l'attività di mediazione e di intermediazione con gli editori viene svolta dalla collegata Triboo Editoriale S.r.l., la quale riaddebita poi tali costi alla controllata Leonardo ADV, a sua volta controllata da JUICEADV); costi sostenuti per l'utilizzo di contributi editoriali pubblicati su siti internet non di proprietà (tale fattispecie si riferisce al compenso spettante a controparti terze per l'utilizzo di spazi su siti internet per l'attività di web advertising); costi di acquisizione riconosciuti ai centri media.

Un ulteriore incremento significativo nell'esercizio è riferito alle consulenze professionali: tali costi si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti per l'ottimizzazione e l'implementazione di contenuti editoriali sui siti internet di proprietà al fine di aumentare le performance e rendere più appetibili i contenuti, in modo da aumentare i volumi di erogazione dei contenuti pubblicitari.

I riaddebiti per servizi IT e amministrativi ricomprendono una serie di servizi "core" erogati dalla controllante Triboo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo JUICEADV, regolamentati da appositi contratti di erogazione di servizi a condizioni economiche coerenti con quelle presenti sul mercato. L'incremento dell'esercizio è ascrivibile all'aumento del volume d'affari del Gruppo, il quale ha richiesto maggiore erogazione di servizi di supporto alla controllante.

## 24. Costi per il personale

La voce "Costi per il personale" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Compensi agli amministratori	388.598	311.805	76.793
Oneri sociali su compensi amministratori	20.508	56.365	(35.857)
Accantonamento fondo Tfm	55.099	23.814	31.285
Altri costi amministratori	57.673	54.719	2.954
Salari e stipendi	1.087.783	950.987	136.796
Oneri sociali su salari e stipendi	384.761	320.508	64.253
Accantonamento fondo TFR	66.082	46.261	19.821
Altri costi del personale	57.268	44.322	12.946
Provvigioni agenti	154.122	112.272	41.850
Collaborazioni a progetto	72.028	20.366	51.662
Prestazioni occasionali	85.422	17.150	68.272
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>2.429.345</b>	<b>1.958.569</b>	<b>470.776</b>

La voce "salari e stipendi" e conseguentemente la voce "oneri sociali su salari e stipendi" e "accantonamento fondo TFR" aumentano di complessivi euro 220.870 in relazione all'aumento del numero di dipendenti nel corso dell'esercizio 2012.

L'incremento delle prestazioni occasionali e delle collaborazioni a progetto, rispetto al precedente esercizio, è riferito all'esigenza, nel corso dell'esercizio, di prestazioni a tempo determinato per l'ottimizzazione delle procedure interne, in relazione all'internalizzazione di buona parte della gestione editoriale.

L'incremento dei compensi agli amministratori e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine mandato sono in linea con le delibere degli organi sociali effettuate nel 2012 che hanno ridefinito la struttura dell'organo di controllo e i relativi compensi.

La voce "altri costi amministratori" ricomprende tutti i *benefits* deliberati a favore dei membri del consiglio di amministrazione oltre alle spese di rappresentanza ad essi riconducibili.

In tale voce vengono ricomprese anche le provvigioni erogate ad agenti e procacciatori d'affari in quanto le condizioni contrattuali di tali figure sono di tipo continuativo, pertanto assimilabili ai costi sostenuti per il personale dipendente e gli amministratori.

## 25. Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Sopravvenienze passive	259.226	97.502	161.724
Quote associative verso partner strategici	174.676	146.184	28.492
Riaddebiti da controllante per servizi amministrativi	131.578	180.798	(49.220)
Spese di rappresentanza	68.853	26.461	42.392
Costi per noleggi	38.280	23.583	14.697
Costi utilizzo autovetture	36.424	6.803	29.621
Costi di pubblicità aziendale	34.734	21.025	13.709
Viaggi e trasferte	25.952	11.983	13.970
Spese varie commerciali	21.525	16.834	4.691
Altri costi di gestione	20.373	27.970	(7.597)
Spese telefoniche	16.361	9.171	7.189
Affitti passivi	17.746	24.476	(6.731)
Costi di marketing	14.255	-	14.255
Acquisti materiali di consumo	13.531	13.670	(139)
Selezione del personale	13.200	-	13.200
Imposte esercizi precedenti	12.563	-	12.563
Costi per licenze d'uso software	11.839	2.017	9.822
Costi di formazione personale	7.186	2.940	4.246
Spese per affrancatura	4.675	567	4.108
Spese varie amministrative	4.654	9.768	(5.114)
Consulenze di terzi	2.738	16.249	(13.511)
Canoni per utilizzo server	-	205.344	(205.344)
<b>ALTRI COSTI OPERATIVI</b>	<b>930.369</b>	<b>843.345</b>	<b>87.024</b>

La voce "Altri costi operativi" si incrementa rispetto al precedente esercizio per euro 87.024. La voce è principalmente composta da:

- sopravvenienze passive pari a euro 259.226 riferite principalmente a costi editori relativi agli esercizi 2010 e 2011 non accantonati per euro 75.120, allo stralcio di imposte anticipate non più esigibili per euro 55.697 nonché a note di credito a clienti e a fatture da ricevere non accantonate relative all'esercizio 2011 per euro 32.820 e, infine, alla conclusione di un rapporto di agenzia con un agente che ha previsto un'erogazione del fondo di indennità suppletiva e di una quota stabilita tra le parti per euro 47.324;
- quote associative versate in favore di partner strategici pari a euro 174.676, riferite al versamento da parte della società controllata Leonardo ADV di *royalties* necessarie per l'ottenimento di contratti di esclusiva pubblicitaria con fornitori strategici;
- riaddebiti da controllante per servizi amministrativi pari a euro 131.578 che, a differenza dei costi di servizi IT e amministrativi, sono riferiti al ribaltamento da parte della controllante Triboo S.p.A. dei costi del proprio personale amministrativo impiegato a supporto del Gruppo e dell'affitto delle postazioni e dei personal computer utilizzati dai dipendenti delle società del Gruppo, anch'essi di proprietà della controllante;



- spese di rappresentanza pari a euro 68.853 riferite alle spese sostenute dal personale delle società del Gruppo per la partecipazione a eventi pubblicitari, fiere e altri eventi, necessarie per la promozione a terzi dei servizi offerti;
- le voci spese varie commerciali e altri costi di gestione pari rispettivamente a euro 21.525 e 20.373 ricomprendono tutti gli oneri diversi di gestione sostenuti nell'esercizio tra i quali: realizzazione di brochure interne, cancelleria e stampati, spese di pulizia.

## 26. Ammortamenti

La voce "Ammortamenti" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ammortamento autovetture in leasing	26.128	-	26.128
Ammortamento autovetture	1.726	-	1.726
Ammortamento altre attività materiali	9.220	13.765	(4.545)
<b>Ammortamento attività materiali</b>	<b>37.074</b>	<b>13.765</b>	<b>23.309</b>
Ammortamento costi di sviluppo	24.217	-	24.217
Ammortamento anagrafiche generate tramite sponsoring	101.082	61.155	39.927
Ammortamento sviluppo software e sistemi informativi	18.411	-	18.411
Ammortamento software	8.268	8.268	-
<b>Ammortamento attività immateriali a vita utile definita</b>	<b>151.978</b>	<b>69.423</b>	<b>82.555</b>
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>189.052</b>	<b>83.188</b>	<b>105.864</b>

Il saldo, pari a 189.052 euro al 31 dicembre 2012 (83.188 euro nell'esercizio precedente) fa riferimento agli ammortamenti prevalentemente relativi a autovetture in leasing, anagrafiche generate tramite sponsoring e costi di sviluppo.

## 27. Svalutazioni e accantonamenti

La voce "Svalutazioni e accantonamenti" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Riduzione di valore attività immateriali a vita utile indefinita	172.000	-	172.000
Accantonamento svalutazione crediti	53.717	44.677	9.040
<b>SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>225.717</b>	<b>44.677</b>	<b>181.040</b>

La voce "riduzione di valore di attività immateriali a vita utile indefinita" è relativa all'adeguamento del valore dei domini web in occorrenza dell'emergere, dal test di *impairment* effettuato, di una perdita di valore di euro 172.000, che ha portato all'adeguamento del valore netto contabile di tale voce a euro 309.000. Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferiti all'adeguamento del fondo svalutazione crediti

della controllata Leonardo ADV al fine di riflettere al meglio il presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

## 28. Proventi finanziari

La voce "Proventi finanziari" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Interessi attivi su depositi bancari	2.025	1.452	573
Altri proventi finanziari	200	-	200
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>2.225</b>	<b>1.452</b>	<b>773</b>

In tale voce vengono classificati principalmente gli interessi attivi sui conti correnti ordinari attivi delle società del Gruppo, rilevati per competenza.

## 29. Oneri finanziari

La voce "Oneri finanziari" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Interessi passivi su anticipazioni di conto corrente e factoring	158.700	61.373	97.327
Interessi passivi su contratti di leasing	5.699	-	5.699
Interessi passivi per attualizzazione fondi benefici a dipendenti	13.376	-	13.376
Altri oneri finanziari	-	300	(300)
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>177.775</b>	<b>61.673</b>	<b>116.102</b>

La voce Oneri finanziari ricomprende principalmente gli interessi passivi sulle anticipazioni di conto corrente relative alle cessioni di crediti pro-soluto a breve termine a società di factoring e ai conti anticipi fatture. Gli interessi passivi sui contratti di leasing sono riferiti alla componente finanziari dei contratti di leasing per le autovetture iscritte nell'attivo patrimoniale.

Infine, in tale voce, vengono classificati gli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS19 inerente l'adeguamento al *fair value* dei fondi per benefici a dipendenti ed amministratori (TFR e TFM).

## 30. Imposte sul reddito

La voce "Imposte sul reddito" e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
IRES	612.293	753.456	(141.163)
IRAP	182.467	148.757	33.710
Imposte differite attive	(23.086)	(13.156)	(9.930)
Imposte differite passive	42.749	41.946	803
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>814.423</b>	<b>931.003</b>	<b>[116.580]</b>

La voce in oggetto accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP) calcolate sulla base dell'imponibile fiscale determinato secondo la normativa vigente. La formazione della fiscalità anticipata e differita è dettagliata nel prospetto di cui al paragrafo 14). Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo, rispettivamente ai fini IRES e ai fini IRAP:

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)</b>		
Descrizione	Importo	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.336.297</b>	
Elisioni di consolidamento	(1.300.000)	
<b>Risultato prima delle imposte consolidato</b>	<b>2.036.297</b>	
<b>Onere fiscale teorico (27,5%)</b>		<b>559.982</b>
<b>Variazioni in aumento</b>		
Interessi passivi non deducibili	57	
Spese relative ad autovetture	34.965	
Spese di rappresentanza e omaggi	811	
Quota indeducibile spese telefonia	3.502	
Sopravvenienze passive indeducibili	46.667	
Varie e generali indeducibili	270	
Penali e sanzioni	2.040	
Imposte anni precedenti	12.563	
Amm.to automezzi	1.500	
Spese di rappresentanza	57.817	
Ristoranti e hotel	10.813	
Spese di rappresentanza e omaggi	663	
Variazione ias/ifrs vita utile anagrafiche	28.261	
Stralcio Ricerche di mercato - ias/ifrs	16.000	
Stralcio Horizon - ias/ifrs	7.835	
Adeguamento ammortamenti - ias/ifrs	3.195	
Ammortamenti non deducibili software - ias/ifrs	3.307	
Ammortamenti consulenze ripristinate - ias/ifrs	7.320	
Ammortamenti anagrafiche web - ias/ifrs	13.771	
Costi leasing auto - ias/ifrs	2.640	
Tfr - ias/ifrs	12.285	
Svalutazione Domini web - ias/ifrs	172.000	

<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Dividendi non incassati	(800.000)
Dividendi incassati 2012	(475.000)
Sopravvenienze attive non tassabili	(19.194)
Deduzione Irap costo personale D.l. 201/2011	(65.605)
10% Irap versata nel corso del periodo d'imposta	(22.977)
TFR trasferito a fondi pensione - 4% ovvero 6%	(463)
ACE	(5.316)
Spese di rappresentanza	(43.363)
Quota deducibile ristoranti e hotel	(8.109)
Ammortamenti costi di impianto - ias/ifrs	(2.682)
Ammortamenti ripristino software - ias/ifrs	(14.000)
Ammortamenti domini web - ias/ifrs	(96.200)
Ammortamento costi stralciati - ias/ifrs	(2.700)
Tfm - ias/ifrs	(2.810)
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>2.216.161</b>
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	<b>609.444</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	
Ammortamenti costi di impianto - ias/ifrs	738
Ammortamenti non deducibili software - ias/ifrs	(909)
Ammortamenti ripristino software - ias/ifrs	3.850
Ammortamenti domini web - ias/ifrs	26.455
Ammortamenti consulenze ripristinate - ias/ifrs	(2.013)
Ammortamento costi stralciati - ias/ifrs	743
Ammortamenti anagrafiche web - ias/ifrs	(3.787)
Costi leasing auto - ias/ifrs	(558)
Tfm - ias/ifrs	773
Tfr - ias/ifrs	(3.378)
Dividendi non incassati	11.000
Variazione vita utile anagrafiche - ias/ifrs	(7.772)
Stralcio Ricerche di mercato - ias/ifrs	(4.400)
Stralcio Horizon - ias/ifrs	(2.155)
<b>Imposte da differenze temporanee</b>	<b>18.586</b>
<b>Totale Imposte correnti sul reddito dell'esercizio - IRES</b>	<b>628.030</b>

<b>Determinazione dell'imponibile IRAP</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposte</b>
Valore della produzione lorda	5.324.938	
Deduzione totale costo lavoro dipendente	(573.249)	
Imponibile Irap	4.751.689	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>3,90%</b>	<b>185.316</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Ammortamenti costi di impianto - ias/ifrs		105
Ammortamenti non deducibili software - ias/ifrs		(129)
Ammortamenti ripristino software - ias/ifrs		546
Ammortamenti domini web - ias/ifrs		3.752
Ammortamenti consulenze ripristinate - ias/ifrs		(285)
Ammortamento costi stralciati - ias/ifrs		105
Ammortamenti anagrafiche web - ias/ifrs		(537)
Costi leasing auto - ias/ifrs		(79)
Tfm - ias/ifrs		110
Tfr - ias/ifrs		(479)
Variazione vita utile anagrafiche - ias/ifrs		(1.102)
Stralcio Ricerche di mercato - ias/ifrs		(624)
Stralcio Horizon - ias/ifrs		(306)
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>1.076</b>
<b>Totale IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>186.392</b>

### **Passività potenziali**

Nel corso dell'esercizio non sono emerse passività potenziali che possano aver un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo non ha iscritto nel passivo alcun importo a titolo di fondi rischi alla data di riferimento del presente bilancio.

### **Rapporti con le società correlate**

Nell'individuazione delle controparti correlate viene fatto riferimento allo IAS 24. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina esaustiva di tali rapporti.

### **Corrispettivi a Collegio Sindacale e Società di Revisione**

La Capogruppo nell'esercizio 2012 non era obbligata al Collegio Sindacale ed alla Revisione legale dei conti, conseguentemente non ha corrispettivi da evidenziare nelle presenti Note Informative. La società controllata Leonardo ADV ha in carica il Collegio Sindacale, i cui compensi sono riportati nella Relazione sulla Gestione, ed è inoltre soggetta a revisione legale dei conti ad un corrispettivo pari ad euro 10.000 annui.

Milano, 27 novembre 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Zilli

## **APPENDICE I – PROCESSO DI TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)**

### **Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)**

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2012 è il primo bilancio consolidato riesposto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IFRS). La data assunta quale data di transizione agli IFRS, ai soli fini della riesposizione dei dati di bilancio, è il 1 gennaio 2011 pertanto la Società ha predisposto la propria situazione patrimoniale IFRS di apertura a tale data. La data assunta per la riesposizione del primo bilancio conforme agli IFRS è il 31 dicembre 2012.

Questa Appendice fornisce la riconciliazione tra il patrimonio netto consolidato determinato secondo i Principi Contabili Italiani ed il patrimonio netto consolidato determinato secondo gli IFRS al 1 gennaio 2011, nonché la riconciliazione tra il risultato d'esercizio consolidato ed il patrimonio netto consolidato determinati secondo i Principi Contabili Italiani ed il risultato d'esercizio consolidato e il patrimonio netto determinati secondo gli IFRS per il precedente periodo (l'esercizio 2011) presentato a fini comparativi, nonché la descrizione delle rettifiche di rilievo apportate allo stato patrimoniale ed al conto economico, insieme alle relative note esplicative, come richiesto dall'IFRS n. 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards". In considerazione del fatto che la Capogruppo, come già dichiarato nel paragrafo introduttivo alle presenti Note Informative, non ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato in quanto beneficia delle condizioni di esonero all'obbligo di redazione dello stesso a norma dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 così come modificato dal D.lgs. 173/2008, il patrimonio netto consolidato ed il risultato d'esercizio consolidato predisposti secondo i Principi Contabili Italiani ed esposti nella presente appendice, sono stati predisposti esclusivamente ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo redatto dall'Emittente nell'ambito del processo di quotazione.

\* \* \*

### **IFRS n. 1 PRIMA ADOZIONE DEGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS**

L'IFRS n. 1 individua le procedure di transizione che devono essere seguite quando i Principi Contabili Internazionali sono adottati per la prima volta. Il primo bilancio di un'entità riesposto ovvero redatto secondo gli IFRS è quello nel quale la medesima entità dichiara in maniera esplicita e senza riserve la completa conformità agli IFRS.

Lo Stato Patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2011 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio al 31 dicembre 2010, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani:

- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani ma non è ammessa dagli IFRS sono state eliminate;

- Alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche, al netto dell'effetto fiscale, sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IFRS (1 gennaio 2011) nell'apposita voce "Riserva da transizione agli IFRS," come evidenziato nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. La Società ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo Stato Patrimoniale di apertura i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2011, ad eccezione di tutte le esenzioni obbligatorie ("eccezioni") e di alcune esenzioni facoltative previste dall'IFRS n. 1 e applicabili alla Società. Per quanto riguarda queste ultime la Società si è comportata come segue:

<b>Standard</b>	<b>Principio</b>	<b>Esenzione</b>	<b>Decisione</b>	<b>Trattamento contabile</b>
<b>IAS n. 19</b> Benefici per i dipendenti e per gli amministratori: utili e perdite attuariali	Risporre tutti i piani a benefici definiti secondo IAS n. 19 dall'inizio del piano alla data di transizione  (Applicazione retrospettiva)	Un'entità può decidere di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulati per i piani a benefici definiti nello Stato Patrimoniale d'apertura.	Esenzione <b>adottata</b>	Rilevazione integrale degli utili e delle perdite attuariali maturate alla data di transizione a patrimonio netto.
<b>IAS n. 16 –n. 38</b> Attività Materiali ed Immateriali	Iscrivere al costo, meno fondo ammortamento e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	Esiste la possibilità di utilizzare il <i>fair value</i> alla data di transizione quale sostituto del costo	Esenzione <b>non adottata</b>	Utilizzati i costi storici al netto dell'ammortamento cumulato come valori di carico alla data di transizione
<b>IAS n. 32 –n. 39</b> Rideterminazione dei valori delle informazioni comparative	Applicazione retrospettiva del principio contabile, ad eccezione di:  – applicazione dei requisiti di eliminazione alle operazioni avvenute prima della data di transizione.	Una società può non applicare lo IAS n.39 per le informazioni comparative presentate nel suo primo bilancio annuale	Esenzione <b>non adottata</b>	Adozione dello IAS n. 39.

In termini di presentazione, alternative contabili consentite e nuovi requisiti previsti dagli IFRS, le principali scelte effettuate dalla Società e le conseguenti differenze con i precedenti principi contabili sono riepilogate di seguito.

#### IAS n. 1 Presentazione del bilancio:

Con riferimento allo Stato Patrimoniale è stata adottata la forma di presentazione con la distinzione fra attività e passività correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 51 e seguenti dello IAS n. 1.

Nel Conto Economico la classificazione delle voci avviene per natura dei costi sostenuti. La predisposizione del rendiconto finanziario avviene secondo il metodo indiretto (IAS n. 7).

#### IAS n. 12 Imposte sul reddito:

Sono stati rilevati gli effetti fiscali sulle rettifiche originate dall'applicazione degli IFRS.

IAS n. 16 Attività materiali, IAS n. 38 Attività immateriali:

La Società ha:

- stornato le attività immateriali che non presentano i requisiti previsti dallo IAS n. 38;
- rideterminato la vita utile di alcune attività immateriali;
- stornato l'ammortamento relativamente alle Attività Immateriali a vita utile indefinita così come definite dallo IAS n. 38, compresa la voce "Avviamento".

IAS n. 19 Benefici per i dipendenti:

Il fondo trattamento di fine rapporto ed il fondo di trattamento di fine mandato sono stati calcolati secondo le metodologie attuariali previste dagli IFRS. L'effetto alla data di transizione non è materiale

**Principali rettifiche ed impatti della transizione dai principi contabili italiani agli IAS/IFRS**

La riconciliazione tra i Principi Contabili Italiani e quelli Internazionali e gli effetti sul bilancio delle scelte effettuate in sede di prima adozione degli IFRS sono riassunti nelle tabelle seguenti.

STATO PATRIMONIALE AL 1/1/2011	nota	Principi Contabili Italiani adattati a IFRS	Riclassifiche per adozione IFRS	Rettifiche per adozione IFRS	IFRS
<i>(Importi in Euro)</i>					
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobilizzazioni materiali		26.024	-	-	26.024
Investimenti immobiliari		-	-	-	-
Avviamento	1	174.625	-	25.828	200.453
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	2	149.212	-	(41.911)	107.301
Partecipazioni		-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti		-	-	-	-
Attività per imposte anticipate		-	-	-	-
Altre attività non correnti		12.112	-	-	12.112
Attività immateriali a vita utile indefinita		-	-	-	-
		-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>361.973</b>	<b>-</b>	<b>16.083</b>	<b>345.890</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze		5.088	-	-	5.088
Lavori in corso su ordinazione		-	-	-	-
Crediti commerciali		5.495.863	-	-	5.495.863
Attività finanziarie correnti		470.481	-	-	470.481
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		441.716	-	-	441.716
Attività per imposte correnti		4.094	-	-	4.094
Altre attività correnti		5.569	-	-	5.569
Attività per imposte anticipate	3	-	-	8.497	8.497
<b>Totale attività correnti</b>		<b>6.422.811</b>	<b>-</b>	<b>8.497</b>	<b>6.431.308</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>6.784.784</b>	<b>-</b>	<b>7.586</b>	<b>6.777.198</b>



STATO PATRIMONIALE AL 1/1/2011	nota	Principi Contabili Italiani adattati a IFRS	Riclassifiche per adozione IFRS	Rettifiche per adozione IFRS	IFRS
<i>(Importi in Euro)</i>					
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale Sociale		20.000			20.000
Altre riserve	4	604.001		(14.624)	589.376
Utili Indivisi	4	(12.473)		12.473	0
Risultato dell'esercizio		619.044			619.044
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>		<b>1.230.572</b>	-	<b>(2.151)</b>	<b>1.228.420</b>
Riserve di terzi		28.301		(5.435)	22.866
Utile Terzi		2.949		(1)	2.950
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>31.250</b>	-	<b>5.436</b>	<b>25.816</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>		<b>1.261.822</b>	-	<b>(7.587)</b>	<b>1.254.236</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Passività finanziarie non correnti					
Fondi per benefici ai dipendenti		193.903			193.903
Fondi per rischi ed oneri					
Passività per imposte differite					
Altre passività non correnti					
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>193.903</b>	-	-	<b>193.903</b>
<b>Passività correnti</b>					
Passività finanziarie correnti		266.058			266.058
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti					
Fondo per rischi ed oneri					
Debiti commerciali		4.421.124			4.421.124
Passività per debiti tributari		470.491			470.491
Altre passività non correnti		171.386			171.386
<b>Totale passività correnti</b>		<b>5.329.059</b>	-	-	<b>5.329.059</b>
Passività direttamente correlate ad attività non correnti possedute per la vendita		-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>5.522.962</b>	-	-	<b>5.522.962</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>6.784.784</b>	-	<b>(7.587)</b>	<b>6.777.198</b>

### 1. Avviamento

La rettifica è inerente per Euro 12.473 allo storno dell'ammortamento della differenza di consolidamento relativa a Dodiweb s.r.l., che emerge dal bilancio consolidato predisposto a norma dei Principi Contabili Italiani, nonché, per Euro 13.355 dal delta della medesima differenza calcolata secondo detti principi ed i Principi Contabili Internazionali.

### 2. Attività a vita utile definita

La rettifica è relativa per Euro 14.851 allo storno di migliorie effettuate su beni di terzi, nonché, per Euro 21.318 al ricalcolo della vita utile di alcune anagrafiche iscritte nel bilancio separato della Controllante, oltre ad Euro 5.600 riferiti a costi di impianto che non presentano i requisiti di capitalizzabilità a norma dello IAS 38.

### 3. Attività per imposte anticipate/Fondo imposte differite

La rettifica di Euro 8.497 è interamente riconducibile agli effetti fiscali delle rettifiche descritte al punto precedente.

#### 4. Patrimonio Netto

A rettifica delle altre riserve determinate a norma dei Principi Contabili Italiani figura la Riserva di Transizione (F.T.A.) iscritta nel bilancio separato della Controllante per Euro 14.624 al netto dell'effetto fiscale di Euro 6.694.

Inoltre, nella riserva Utili Indivisi è stato imputato l'effetto dello storno dell'avviamento della differenza di consolidamento così come descritta al punto 1 per Euro 12.473.

#### **Prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto al 1 gennaio 2011 predisposto in base ai principi contabili italiani e quello riesposto in base agli IAS/IFRS**

Di seguito si riporta la riconciliazione tra il patrimonio netto consolidato al 1 gennaio 2011 predisposto in base ai Principi Contabili Italiani e quello alla stessa data riesposto in base agli IFRS. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e le rettifiche sono raggruppate per tipologia.

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 1 gennaio 2011</b>
<b>Patrimonio netto secondo i Principi Contabili Italiani</b>	<b>1.261.822</b>
<b>Rettifiche ai bilanci predisposti secondo Principi Contabili Italiani:</b>	
IAS n. 38: Rimodulazione ammortamento Anagrafiche Web	(21.318)
IAS n. 38: Storno ammortamento differenze di consolidamento	12.474
IAS n. 38: Variazione di Patrimonio terzi per rettifiche attività immateriali della controllata	(5.436)
<b>Effetto fiscale</b>	<b>6.694</b>
<b>Patrimonio netto secondo IFRS</b>	<b>1.254.236</b>

Le componenti delle differenze evidenziate nella tabella sopra evidenziata, al netto dell'effetto fiscale, vengono brevemente illustrate di seguito.

#### IAS n. 38 Attività immateriali.

In sede di redazione del bilancio secondo i Principi Contabili Internazionali si è ritenuto necessaria una rimodulazione della vita utile dei domini web iscritti nel bilancio separato della Capogruppo: l'effetto netto negativo iscritto nel patrimonio netto in apposita Riserva di Transizione (F.T.A.), è pari ad Euro 14.424 al netto dell'effetto fiscale di Euro 6.694.

Gli altri due effetti descritti nel prospetto di riconciliazione sopra riportato derivano dalle scritture di consolidamento, così come precisato nel proseguito della trattazione.

#### IAS n. 27 Bilancio consolidato

I Principi Contabili Internazionali, relativamente alle differenze di consolidamento che emergono dall'elisione del valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio della Controllante contro il pro-quota del patrimonio netto della controllata, non ne prevedono l'ammortamento, coerentemente con

quanto prescritto in riferimento all'avviamento dallo IAS 38, considerato un'attività immateriale a vita utile indefinita e quindi sottoposta periodicamente a test di *impairment*. Pertanto è stato stornato l'ammortamento della differenza di consolidamento di Euro 12.474, riferita alla partecipazione in Dodiweb S.r.l. Così come previsto dallo IAS12 non si è proceduto alla rilevazione dell'effetto fiscale.

### IAS n. 38 Variazione Patrimonio di terzi per rettifiche attività immateriali della controllata

L'effetto di Euro 5.436 descritto nel paragrafo precedente è imputabile allo storno di costi riferiti ad attività immateriali nel bilancio della controllata, che è emerso indirettamente in fase di elisione del patrimonio netto della controllata, determinato secondo i Principi Contabili Internazionali

### RICONCILIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2011

L'adattamento dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011 secondo gli IFRS implica le stesse logiche di struttura e d'utilizzo dei principi contabili adottate per lo stato patrimoniale d'apertura.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2011	nota	Principi Contabili Italiani adattati a IFRS	Riclassifiche per adozione IFRS	Rettifiche per adozione IFRS	IFRS
<i>(Importi in Euro)</i>					
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobilizzazioni materiali		13.749			13.749
Investimenti immobiliari					-
Avviamento	1	1.774.802		327.534	2.102.336
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	2	532.796	(384.800)	(68.959)	79.037
Partecipazioni					-
Attività finanziarie non correnti					-
Attività per imposte anticipate					-
Altre attività non correnti		11.127			11.127
Attività immateriali a vita utile indefinita	3		384.800	96.200	481.000
		-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2.332.474</b>	<b>-</b>	<b>354.775</b>	<b>2.687.249</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze		-			-
Lavori in corso su ordinazione		-			-
Crediti commerciali		8.417.900			8.417.900
Attività finanziarie correnti		150.000			150.000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		487.214			487.214
Attività per imposte correnti		371.466			371.466
Altre attività correnti		80.393			80.393
Attività per imposte anticipate	4	55.697		(55.697)	0
<b>Totale attività correnti</b>		<b>9.562.670</b>	<b>-</b>	<b>(55.697)</b>	<b>9.506.973</b>
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>11.895.144</b>	<b>-</b>	<b>299.078</b>	<b>12.194.222</b>

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2011	nota	Principi Contabili Italiani adattati a IFRS	Riclassifiche per adozione IFRS	Rettifiche per adozione IFRS	IFRS
<i>(Importi in Euro)</i>					
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale Sociale		20.000			20.000
Altre riserve		1.639.437			1.639.437
Utili Indivisi	5	(5.173)		(3.582)	(8.755)
Risultato dell'esercizio	6	1.548.559		298.882	1.847.441
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>		<b>3.202.823</b>	-	<b>295.300</b>	<b>3.498.123</b>
Riserve di terzi		4.761		(3.960)	801
Utile Terzi		4.529		3.795	8.324
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>9.290</b>	-	<b>165</b>	<b>9.125</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>		<b>3.212.113</b>	-	<b>295.135</b>	<b>3.507.248</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Passività finanziarie non correnti					0
Fondi per benefici ai dipendenti	7	235.800		(6.732)	229.068
Fondi per rischi ed oneri					0
Passività per imposte differite	4	9.625		10.669	20.294
Altre passività non correnti					0
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>245.425</b>	-	<b>3.937</b>	<b>249.362</b>
<b>Passività correnti</b>					
Passività finanziarie correnti		1.186.657			1.186.657
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti					0
Fondo per rischi ed oneri					0
Debiti commerciali		6.091.224			6.091.224
Passività per debiti tributari		854.787		6	854.793
Altre passività non correnti		304.938			304.938
<b>Totale passività correnti</b>		<b>8.437.606</b>	-	<b>6</b>	<b>8.437.612</b>
Passività direttamente correlate ad attività non correnti possedute per la vendita		-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>8.683.031</b>	-	<b>3.943</b>	<b>8.686.974</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>11.895.144</b>	-	<b>299.078</b>	<b>12.194.222</b>

CONTO ECONOMICO 2011	nota	Principi Contabili Italiani adattati	Riclassifiche per	Rettifiche per adozione IFRS	IFRS
<i>(Importi in Euro)</i>					
Ricavi		15.526.925			15.526.925
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		(5.087)			(5.087)
Altri ricavi operativi		375.356			375.356
Consumi di materie prime					
Costi per servizi	2	(10.101.115)		(19.310)	(10.120.425)
Costi per il personale	7	(1.965.301)		6.732	(1.958.569)
Ammortamenti	8	(463.156)		379.968	(83.188)
Svalutazioni e accantonamenti		(44.677)			(44.677)
Altri costi operativi		(853.497)		10.152	(843.345)
{-} Costi capitalizzati per costruzioni interne					
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>2.469.448</b>		<b>377.542</b>	<b>2.846.990</b>
Proventi finanziari		1.452			1.452
Oneri finanziari		(61.673)			(61.673)
<b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI</b>		<b>(60.221)</b>			<b>(60.221)</b>
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni					
<b>PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI</b>					
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLE ATTIVITA' CESSATE</b>		<b>2.409.227</b>		<b>377.542</b>	<b>2.786.769</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>(856.140)</b>		<b>(74.863)</b>	<b>(931.003)</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.553.087</b>		<b>302.679</b>	<b>1.855.766</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE</b>					
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.553.087</b>		<b>302.679</b>	<b>1.855.766</b>
di cui di Gruppo		1.548.559			1.847.441
di cui di Terzi		4.529			8.325

## 1. Avviamento

La voce avviamento, iscritta a norma dei Principi Contabili Italiani è composta sostanzialmente dall'avviamento iscritto nel bilancio separato della Capogruppo per Euro 1.228.384 (ammortizzato per Euro 245.677) e dalle differenze di consolidamento emerse a seguito dell'elisione del valore delle partecipazioni di Dodiweb S.r.l. e Leonardo ADV contro il valore dei rispettivi patrimoni netti, di ammontare lordo rispettivamente pari ad Euro 187.098 (ammortizzata per Euro 24.496) ed Euro 674.940 (ammortizzata per Euro 44.996). Ai sensi dello IAS 38, le voci appena descritte rientrano nella categoria delle Attività Immateriali a vita utile indefinita e come tali non soggette ad ammortamento sistematico, ma a *test di impairment*, con cadenza almeno annuale. Pertanto l'importo a rettifica del valore di avviamento determinato ai sensi dei Principi Contabili Italiani è pari alla sommatoria dei fondi ammortamento iscritti per totali Euro 315.169. Il restante differenziale, di importo non significativo è relativo al delta tra la differenza di consolidamento che emerge elidendo il valore della

partecipazione in Dodiweb con il pro-quota del suo patrimonio netto definito a norma dei Principi Contabili Italiani e a norma dei Principi Contabili Internazionali.

## **2. Attività Immateriali a vita utile definita**

La riclassifica di Euro 384.800 della voce Attività Immateriali da vita utile definita a vita utile indefinita è riferita al valore netto contabile dei Domini Web, iscritti nel bilancio separato della controllata Leonardo ADV.

Nei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento si è proceduto altresì allo storno di alcuni importi iscritti tra le Attività Immateriali a vita utile definita, che non presentavano i requisiti di capitalizzabilità così come previsti dallo IAS 38: nella fattispecie, costi di impianto ed ampliamento, migliorie su beni di terzi per un importo complessivo pari ad Euro 44.295. L'effetto negativo a conto economico, registrato nella voce costi per servizi ammonta ad Euro 19.310.

Con riferimento alla voce in esame si è proceduto inoltre alla rimodulazione della vita utile delle Anagrafiche Web iscritte nel bilancio separato della Controllante: il ricalcolo, rispetto al piano di ammortamento preso a riferimento nel bilancio redatto a norma dei Principi Contabili Italiani ha comportato un effetto patrimoniale negativo di Euro 39.288 ed economico negativo di Euro 24.664.

## **3. Attività Immateriali a vita utile indefinita**

In applicazione dello IAS38, la riclassifica descritta al punto 2, con riferimento ai Domini Web, ha comportato altresì il ripristino del valore originario degli stessi: pertanto al valore riclassificato di Euro 384.800 è stato sommato l'ammortamento dell'anno di Euro 96.200.

## **4. Attività per imposte anticipate/Fondo imposte differite**

Le attività per imposte anticipate sono state classificate a riduzione del fondo imposte differite che inoltre si movimentano per la contabilizzazione degli effetti fiscali delle rettifiche espresse nella presente appendice alle note informative al bilancio.

**5. Altre riserve** L'ammontare della riserva utili indivisi determinata nel bilancio consolidato redatto a norma dei Principi Contabili Italiani differisce da quella iscritta nel bilancio Consolidato IAS/IFRS in quanto quest'ultima include la Riserva di Transizione (F.T.A), iscritta con saldo negativo nel bilancio separato della Capogruppo per Euro 14.624. Inoltre la riserva in oggetto include il differenziale emergente dall'elisione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate contro i rispettivi patrimoni netti : fermo restando che le partecipazioni sono iscritte al costo per entrambi i principi contabili a confronto, i patrimoni netti sono il risultato dell'applicazione di principi contabili diversi. Nel caso di applicazione degli IAS/IFRS l'elisione delle partecipazioni genera una riserva di ammontare pari ad Euro 5.869, che sommata alla Riserva di Transizione dà origine ad una Riserva Utili Indivisi IAS/IFRS pari ad Euro 8.755.

La medesima riserva determinata secondo i Principi Contabili Italiani ammonta ad Euro 5.173.

## 6. Risultato dell'esercizio

Le rettifiche al risultato dell'esercizio sono complessivamente positive e pari ad Euro 302.679 e sono imputabili principalmente alle rettifiche intervenute sulle voci riferite alle Attività Immateriali, descritte al punto 1.

## 7. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato secondo le metodologie attuariali previste dagli IFRS. Dall'applicazione di tali metodologie si è generato un effetto positivo (a seguito della diminuzione della passività iscritta in bilancio) pari a Euro 6.736. L'effetto lordo sul conto economico è positivo per Euro 6.736. Gli oneri finanziari sono di importo trascurabile.

## 8. Ammortamenti

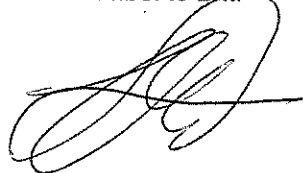
Le rettifiche della voce ammortamenti risultano dall'effetto positivo derivante dallo storno degli ammortamenti riferiti ad Avviamento per Euro 245.677, differenza di consolidamento Dodiweb s.r.l per Euro 12.473, differenza di consolidamento Leonardo ADV S.r.l. per Euro 44.996 e Domini Web per Euro 96.200.

Le variazioni negative sono sostanzialmente riconducibili al ricalcolo della vita utile delle Anagrafiche Web, di cui al punto 2, per Euro 24.664.

Milano, 15 novembre 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Zilli





**Relazione della società di revisione sui dati finanziari consolidati annuali riesposti in conformità agli IFRS ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo inerente il procedimento di Offerta Pubblica Iniziale ("I.P.O."), per l'Ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia.**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Corso Vercelli, 40  
20145 Milano  
Italy

T 0039 (0) 2 3314809  
F 0039 (0) 2 33104195  
E info.milano@ria.it, gL.com  
W www.ria-grantthornton.it

Al Consiglio di Amministrazione della  
JUICEADV S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati dati finanziari consolidati, costituiti dai prospetti della posizione patrimoniale finanziaria, del conto economico complessivo, della movimentazione del patrimonio netto e del rendiconto finanziario consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e dalle relative note illustrative (di seguito i "Dati Finanziari Consolidati Riesposti") della JUICEADV S.r.l. e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo JUICEADV"), riesposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (di seguito "IFRS") adottati dall'Unione Europea. I Dati Finanziari Consolidati Riesposti sono stati redatti per le sole finalità previste per la loro inclusione nel prospetto informativo inerente il procedimento di Offerta Pubblica Iniziale ("I.P.O."), per l'Ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale. L'obiettivo dei Dati Finanziari Consolidati Riesposti è quello di rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa e le variazioni di patrimonio netto del Gruppo JUICEADV al 31 dicembre 2012 in conformità ai criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea, come descritti nelle note illustrative. La responsabilità della redazione dei Dati Finanziari Consolidati Riesposti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli Amministratori della JUICEADV S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sui Dati Finanziari Consolidati Riesposti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i Dati Finanziari Consolidati Riesposti siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei Dati Finanziari Consolidati Riesposti, nonché la

Società di revisione ed organizzazione contabile  
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420 - Atto Speciale CONSOB  
Capitale Sociale: Sottoscritto € 1.735.110,00 Versato 1.705.110,00  
Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona-Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.







Ria

Grant Thornton

valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I Dati Finanziari Consolidati Riesposti presentano ai fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, i Dati Finanziari Consolidati Riesposti relativi all'esercizio precedente. L'oggetto dell'incarico a noi conferito è inerente l'espressione di un giudizio professionale sui Dati Finanziari Consolidati Riesposti al 31 dicembre 2012, conseguentemente i dati dell'esercizio precedente, presentati ai fini comparativi, non sono stati da noi esaminati. Pertanto il nostro giudizio non si estende a tali dati.

3. A nostro giudizio, i Dati Finanziari Consolidati Riesposti sono stati redatti in conformità ai principi e criteri illustrati nelle note illustrative e, pertanto, per le sole finalità previste per la loro inclusione nel prospetto informativo inerente il procedimento di Offerta Pubblica Iniziale ("I.P.O."), per l'Ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale, rappresentano, nel loro complesso, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012 e il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo JUICEADV.
4. Come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione i Dati Finanziari Consolidati Riesposti sono stati preparati esclusivamente ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo JUICEADV al 31 dicembre 2012 secondo i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2013 per effetto dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i Dati Finanziari Consolidati Riesposti al 31 dicembre 2012 potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, che costituirà il primo bilancio redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Milano, 29 novembre 2013

Ria Grant Thornton S.p.A.

Giancarlo Pizzocaro  
Socio